IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVIII — Numero 251. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Mercoledì, 12 Settembre 1900

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Centro cattolico in Germania

Il Congresso dei cattolici tedeschi tenuto in questi giorni a Bonn — maggior fattore del Centro cattolico al Reichstag tedesco, del quale quel Congresso è un'emanazione, perchè in esso si discute il programma politico del partito e l'atteggiamento di questi stesso rispetto alle varie questioni che si agitano nel Parlamento e nel paese — si è pronunciato a favore dell'aumento dei dazi sui prodotti agricoli.

Il Centro cattolico ha, in generale, votato sempre i dazi sui prodotti agricoli e nel 1887 la maggioranza di quel partito ha approvato l'aumento a 5 marchi dei dazio sui cereali. Però nel 1892 ha votato la diminuzione di quel dazio a marchi 3.50.

La deliberazione del Congresso dei cattolici tedeschi a Bonn è concepita in modo che il Centro si riserva al Reichstag piena libertà di azione relativamente a quell'aumento.

Essa accenna — e riguardi dovute alle oppressioni degli agricoltori — nell'imminente complicazione della tariffa doganale e si può quindi supporre che ad onta delle dichiarazioni dei giornali del partito, le idee del Centro al Reichstag " sulle cupe pretese degli agricoltori „ divergeranno da quelle degli organi agrari.

Il modo in cui è concepita quella deliberazione non impegna il Centro nei casi nei quali si verserà trattati di commercio stabilissero dei dazi diversi da quelli della tariffa autonoma che sarà fissata prossimamente.

Non-vale per la prudenza con cui il Congresso ha trattato la questo ore dei dazi protezionisti, è la circostanza che prima fu approvata la deliberazione e poi fu presentata ad un oratore di Crefeld di parlare delle condizioni dell'agricoltura in Germania. Ma egli lo fece in modo da mettere più che altro di buon umore l'assemblea, sicchè nessuno credette opportuno di continuare la discussione.

×

La manifestazione più importante del Congresso, dal lato della politica interna della Germania, fu il discorso del Dr. Lieber — uno dei capi del Centro cattolico al Reichstag — ristabilito da una gravissima malattia e che con quel discorso forse va la sua rientrata nella vita politica. Nel suo discorso il Lieber tracciò il programma dei partito, e perciò meritano di essere riferiti i punti principali di esso.

Egli ricordò anzitutto la lotta politico-religiosa ed accennò alla possibilità che essa si rinnovi.

" Non dimentichiamo mai — disse il dottor Lieber — le lotte e le sofferenze sostenute, anche se non ne vogliamo trarre la conseguenza di coltivare di trarre vendetta, ma bensì quella di tenere ascritte le nostre polveri e di essere pronti a sostenere una nu va lotta politico-religiosa qualor alla cessata. „

Oggetto di questa lotta potrebbe essere nel momento presente la deliberazione del governo di introdurre il tedesco come lingua di insegnamento per l'istruzione religiosa nella provincia di Posen; ma la circostanza che nè nella Conferenza dei vescovi a Fulda, nè nel Congresso cattolico di Bonn gli attacchi degli organi del partito governativo furono diretti con ciò dimostra che il Centro non intende inasprire la questione.

Anche il dott. Lieber nel suo discorso accenna alle difficoltà con cui deve lottare il Centro ed invitò i suoi amici politici a tenerne conto.

×

" Credo di poter dire — affermò il dott. Lieber — che i compiti che dobbiamo risolvere attualmente a Berlino sono tra i più difficili di quelli impostici dal conflitto religioso.

E' relativamente molto, ma molto più facile, quale partito di minoranza, sostenere coll'unità e la fermezza che trascinano irresistibilmente ogni singolo individuo, i principii i quali ebbero un difensore così brillante nel nostro grande capo rapitoci disgraziatamente troppo presto, che non quale partito preponderante in uno stato di pace, puramente apparente, colpire sempre e dappertutto nel segno, ed armonizzare le cure dovesse per tutti i popoli cristiani, le cure speciali per la nostra chiesa ed i nostri interessi cattolici.

Da questa situazione ridonda per noi una nuova difficoltà che non è da molti abbastanza apprezzata, cioè che noi emendo il partito più forte, dobbiamo portare anche la responsabilità del modo in cui si svolgono le discussioni parlamentari.

Se noi, i più vecchi del partito, diamo intera una uguardo, il cuore ci batte di angoscia vedendo che l'uno dopo l'altro, dopo aver camminato a tutto vapore, dobbiamo ora rallentare la corsa.

Il popolo cattolico, il sano sentimento politico non possono chiedere questo da noi. e perciò vi preghiamo di darci nuovi collaboratori. Ed ora un'altra preghiera. Ora siamo in tempo che la fiducia non si può imporre; la fiducia deve essere meritata. Ma io vorrei pregarvi, che come faceva in ogni assemblea generale il nostro indimenticabile Windthorst, voi votiate e conserviate al Centro la fiducia più ampia. „

×

Il dott. Lieber, venne quindi a parlare della questione dei ritorno dei gesuiti in Germania. Egli disse:

" Come fummo nei tutti dolorosamente colpiti lari. quando qui fu detto: " Nei Domenicani sappiichiamo che i Padri della Compagnia di Gesù possano lavorare al nostro fianco a Berlino!„ Ma crede forse qualcuno nella patria tedesca, che noi nominò del Centro non preghiamo e non lavoriamo, non sojamo e non cogliamo ogni occasione affinchè siano rimossi questi tristi e intollerabili rimasugli del conflitto religioso? Non esito affatto a dirlo, che da quando la sentenza del tribunale supremo dell'impero ha reso possibile di considerare l'invio di un giornale religioso ed innocuo come le *Stimmen von Maria Laach*, come un'emanazione della Compagnia di Gesù, bandita dalla Germania, la posizione per noi cattolici tedeschi nella questione della legge contro i gesuiti è divenuta intollerabile.

" Ma vi è qualcuno tra voi il quale creda che io sia partito da Berlino senza dirlo alle persone competenti? Credo quindi di non peccare di immodestia contando sulla vostra fiducia. „

Tenuto conto della libertà di azione che il Centro si è riservata nella votazione dei dazi protezionisti sui prodotti agricoli e della vivacità e fermezza con cui il dott. Lieber dichiarò intollerabile la posizione del Centro per la legge contro i gesuiti, non è difficile credere che, come alle marone sino da qualche tempo i giornali liberali tedeschi, il Centro, il quale numericamente è il partito più importante, e compatto al Reichstag, intende fare del suo voto a favore o contro i nuovi trattati di commercio, un oggetto di compensazione per l'abolizione di quella legge.

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 11 — I giornali annunziano che Lord Salisbury ritornerà venerdì.

Vienna, 11, ore 13.6 — L'anniversario dell'assassinio dell'imperatrice Elisabetta fu commemorato in tutto l'impero con funzioni funebri.

— L'imperatore è partito per le grandi manovre in Galizia e sarà di ritorno a Vienna il 17 corrente

Berlino, 11, ore 11.40 — Le condizioni di salute dell'imperatrice Federico sono migliorate.

L'imperatore, il principe e la principessa di Schaumburg-Lippe, e la principessa Federico Carlo di Assia, visitarono il principe di Gailes ad Homburg.

Berlino, 11, ore 12.50 — Da fonte autorevole si annunzia che il Reichstag si adunerà entro la prima metà di ottobre.

L'amministrazione militare sta compilando la lista delle spese già sostenute e di quelle presumibili per la spedizione tedesca in Cina, e che il Reichstag discuterà prima degli altri progetti di legge.

(S) **Iesle** 11. — L'imperatore Francesco Giuseppe è arrivato a mezzanotte.

S. M., accompagnata da un numeroso Stato Maggiore, del quale facevano parte gli addetti militari delle ambasciate, ha assistito stamane alle manovre.

(S) **Costantinopoli** 11. — Si assicura che il Principe Ferdinando di Bulgaria arriverà qui quanto prima.

Si assicura pure che lo Scià di Persia giungerà il 26 corr. per visitare il Sultano, ritornando quindi a Teheran.

Vienna, 11, ore 15,50. — Secondo la *N. F. Presse*, al posto vacante da un anno di addetto militare d'Austria-Ungheria a Parigi, è stato nominato il maggiore di Stato maggiore conte Herbersteln. Questi è già arrivato a Parigi.

L'on. De Marinis e il Congresso socialista

Il Congresso dei socialisti ha pronunciato la scomunica maggiore contro l'on. De Marinis, che, secondo quanto scrive la *Gazzetta del Popolo* di Torino, ha commesso il doppio reato di intervenire coi colleghi ai funerali di Re Umberto e di assistere alla seduta, nella quale il Re Vittorio Emanuele III giurò fedeltà allo Statuto.

La condanna del Congresso socialista di Roma, che omologa quella della Sezione di Napoli, onde era partita l'iniziativa, ha provocato dall'on. De Marinis una lettera, che, nella materia della forma, è densa di pensiero e fiera di sentimento.

La riprodeiamo a dimostrazione maggiore, quantunque non necessaria, del modo col quale praticano il galateo ed intendono i diritti della libertà gli apostoli della nuova dottrina sociale, destinata a preparare, in terra, la felicità futura delle turbe ingenue, che credono in essa, ed a fare, intanto, gli affari presenti dei pochi furbi che la sfruttano:

L' on. De Marinis, carattere forte che non si piega, animo gentile che non si smentisce, si separa con questa lettera dal gruppo parlamentare socialista, di cui non può approvare i metodi, senza nulla abbandonare, egli dice, — e quanti lo conoscono e credono — della sua fede scientifica, dei suoi ideali, che non dalla violenza personale, ma dalla trasformazione storica devono attendere il successo.

Carissimo Costa.

Scrivo a te, come presidente del congresso socialista di Roma non per scusarmi circa i fatti dei quali mi ha giudicato colpevole la maggioranza del congresso, ma perchè il mio silenzio non sfiorpreti come acquiescenza al deliberato.

Riformo ora affrettati il mio ritorno da Parigi, ove mi ero recato per la conferenza interparlamentare per la pace, in Roma per intervenire alle esequie del re ucciso e alla seduta pel giuramento del nuovo capo dello Stato di osservare lo statuto. Questi atti parevano doveroso per la mia qualità di segretario della presidenza della Camera dei Deputati e logici politicamente nelle presenti condizioni dei partiti popolari e del paese. Questi atti miei non sono differenti da quelli compiuti, in questa circostanza, da molti altri militanti nello stesso partito socialista i quali sono investiti di pubbliche cariche.

Alla mia fede politica infatti giudicai consentaneo un atto che significa protesta per l'assassinio e negazione di qualunque violenza personale, inefficace anzi dannevole come mezzo di trasformazione storica. Assistere inoltre al giuramento dello statuto da parte del capo dello Stato mi parve consentaneo al contegno delle frazioni della estrema Sinistra dopo l'ultima battaglia parlamentare da esse combattuta per le libertà politiche sul fondamento dello Statuto albertino invocato e difeso.

In ogni modo a me occorre di pubblicamente riformare che militando in un campo politico addirittatoni dalla mia fede scientifica io non ho inteso in alcun tempo subordinare la mia condotta al deliberato e al controllo dei tribunali di parte. Sicchè per il rispetto che ho della mia persona e pel carattere del mio pensiero non sarei venuto al congresso di Roma per rispondere agli inviti di spiegazione e di scuse.

Un'assemblea indetta in nome di un grande ideale storico non mostra per questa parte di esplicarlo, iniziando i suoi lavori con un fatto che considerato in sè stesso e nelle intenzioni di chi lo ha portato al Congresso appare troppo piccolo e interessato.

Credo che lo sia, è lasciato in pace dopo ciò da deliberati e da ordini del giorno di sezioni e di circoli, mentre il voto dato dai miei colleghi nel Congresso rende per me necessario il separarmi pel metodo dal gruppo parlamentare, di cui sinora ho fatto parte.

Credimi con fraterna amicizia.

10 settembre 1900.

Tuo aff.mo - *Enrico De Marinis.*

La lettera, sebbene diretta al Presidente del Congresso, non è stata comunicata al congressisti.

In Cina.

La situazione.

(S) **Londra** 11. — Il *Daily Express* ha da Hong-Kong, in data 10 corr., che la Società *Kuchoche* distrusse l'ospedale di Lien-Chan.

Il *Times* ha da Tokio: Si dice che la Russia abbia deciso di tenere durante l'inverno 15.000 uomini nella provincia di Pechili.

(S) **Londra**, 11. — Il *Reuter Office* ha da Ta-Ku, in data del 6 corrente: La colonna di truppe alleate che deve recarsi a reprimere l'insurrezione di Pao-ting-fu, partirà domani.

Essa si comporrà di due reggimenti di cavalleria, di una batteria di artiglieria e di 300 uomini di fanteria inglesi, di 1000 italiani, di 800 giapponesi e di 3000 russi.

E' probabile vi prenderà pure parte 300 uomini degli Stati Uniti.

Un Libro giallo.

Servizio speciale del *Pop. Rom.*

Parigi, 11, ore 15.5 — Il *Siècle* dice che un *Libro Giallo*, di imminente pubblicazione, proverà che il Ministro francese Pichon fino dapprincipio del movimento dei *boxers* si accorse della complicità del Governo imperiale e ne informò il Ministro degli affari esteri Delcassé. Questi propose allora una dimostrazione navale collettiva nei Petchili; ma le potenze, specialmente la Germania e l'Inghilterra, non vi consentirono.

E negoziate per la pace?

(S) **Parigi** 11. — Un dispaccio al *Matin* dice che Li-Hung-Chang con altri due personaggi cinesi è stato ufficialmente designato a plenipotenziario della Cina per trattare la pace colle Potenze.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 11, ore 15.5 — Si conferma che Li Kung Chang ricevette un Editto imperiale, che gli conferisce i poteri di negoziare la pace.

(S) **Londra**, 11. — Dispacci ai giornali da Shanghai, in data di ieri, dicono che Li-Hung-Chang decise di partire per Pechino.

Un piroscafo lo condurrà a Ta-Ku venerdì.

L' entente - franco-russa

(S) **Parigi**, 11 — Un dispaccio da Londra annunzia sotto riserva che i giovani russo e francese sono d'accordo per le sgombro dalle truppe da Pekino.

I due governi telegrafarono ai rispettivi loro ministri a Pekino ed ai generali Linevitch e Frey di concertare le misure affinchè i minimi ed i contingenti militari dei due paesi lascino Pekino diretti a Tien-tsin, appena le circostanze lo permettano.

La spedizione del Duca degli Abruzzi

Le accoglienze di Cristiania.

(S) **Cristiania**, 11. — S. A. R. il Duca degli Abruzzi giunse alle ore 12,15.

Il Duca fu ossequiato alla stazione dal Capo della Corte, Frœlich, rappresentante il Re Oscar, dal Ministro Thiiesen, rappresentante il Governo, dal Collegio Accademico, dalla Società geografica norvegese, da Nansen, dal Sindaco, dal Presidente del Consiglio municipale, dal Console generale italiano, Hallager, e dalla colonia italiana colle sue bandiere nazionali.

Una grande folla si era trovata nell' interno della stazione acclamò il Duca con entusiastici evviva.

Il Presidente della Società geografica, dottor Rensch, salutò il Duca in italiano, gli diede il benvenuto e lo felicitò in nome del popolo norvegese per la spedizione così bene preparata e così gloriosamente eseguita nell' Estremo Nord, della quale il Duca è a la sua bella patria possono essere orgogliosi.

Anche le altre notabilità salutarono cordialmente il Duca e specialmente il Rettore dell'Università, prof. Schiotz-Berg, e Nansen. Il Duca rinngraziò tutti affabilmente.

Il Duca all'uscire dalla stazione e lungo il percorso dal piazzale della stazione fino all'*Hôtel Victoria*, dove discese, fu acclamato da grande folla con entusiastici *urrà*.

Tutti ammiravano la sua simpatica figura, il suo nobile portamento e la sua fiorida salute, annostante le fatiche e i disagi passati.

S. A. R. porta la mano sinistra fasciata.

La città è imbandierata. Anche le navi ancorate nel porto issarono il pavese di gran gala.

Il tempo è splendido.

S. M. il Re ha conferito a S. A. R. il Duca degli Abruzzi il Gran Cordone dell'Ordine del Serafini ed al comandante Cagni la commenda dell'Ordine di Sant'Olaf di Norvegia.

(S) **Cristiania**, 11. — S. A. R. il Duca degli Abruzzi compì questa mattina una giornata d'oggi nel disbrigo della corrispondenza, ricevendo gli giunti centinaia di dispacci e di lettere.

S. A. R. conferì pu e col dott. Nansen.

Il Duca fece colazione a pranzo all'*Hôtel Victoria* col dott. Nansen, col capitano Cagni e col console generale italiano.

Nel pomeriggio S. A. R., accompagnato dal capitano Cagni, fece una passeggiata in carrozza per la città.

S. A. R. ed il seguito occupano all'albergo gli stessi appartamenti che già occuparono prima della partenza per le regioni artiche.

Le signore di Cristiania inviarono splendidi fiori, col quali furono riempiti gli appartamenti del Duca degli Abruzzi e del seguito.

Stasera alle ore 8 ebbe luogo la fiaccolata degli studenti in onore del Duca degli Abruzzi e che riuscì imponente.

Gli studenti allineati per le vie, portando ancihe le loro bandiere, fra una folla immensa che gremiva il percorso.

Migliaia di persone seguirono il corteo degli studenti fino all'albergo, acclamando al Duca degli Abruzzi.

Il dott. Nansen, che si trovava fra gli studenti, si fece avanti e fra entusiastici applausi pronunciò parole di saluto e di augurio pel Duca degli Abruzzi, che, insieme al seguito, si era presentato al balcone.

Alla fine delle parole di Nansen, la folla acclamò ancora freneticamente il Duca degli Abruzzi.

Indi S. A. R. pronunciò parole di ringraziamento per il risevimento grandioso fattogli.

La folla acclamò di nuovo con entusiastici *urrà*.

Per lungo tempo si trattenne folla rimase intorno all' *Hôtel*, sperando di poter ancora tributare omaggi al giovine Principe, qui ricevuto con così calde ovazioni.

Le capitale della Norvegia ha salutato il Duca degli Abruzzi senza archi di trionfo e decorazioni delle vie, ma con l'attenisamo spontaneo dell'intera popolazione, che ha dimostrato la sua ammirazione al giovine Principe ed ai suoi compagni di viaggio.

(S) **Cristiania**, 11. — Re Oscar ha fatto consegnare al Duca degli Abruzzi le insegne dell'Ordine dei Serafini con una sua lettera autografa, ed ha inviato al Re d'Italia un telegramma per congratularsi del felice risultato della spedizione polare del Duca degli Abruzzi.

A proposito della " Conquista dei Poli „

Riceviamo e pubblichiamo senz'altro la seguente lettera, scritta da chi con amore e da lunga data si occupa di geografia e di storia delle regioni polari:

Illme signor Editore,

Mi permetto inviarle due righe, che, quantunque alieno di polemiche e del salire in cattedra, tuvro però, in qualche modo, necessario ad esse.

Nel n. 10 u. s. del *Giorno* leggesi la prima parte di un articolo firmato dal signor F. Rizzatti, sulla « Conquista dei Poli » da cui a prescindere dalla estanzialità dell'articolo stesso, non è difficile supporre che lo scrittore in parola abbia lasciato correre la penna oltre le regole di una giusta logica e della verità.

Il retaggio arito della nostra patria memorie, che altre nazioni — forse — custodirebbero e difenderebbero assai più gelosamente, vieno offuso da una fuggevole frase — pel profano benissimo — ma che certamente non sarà sfeggita a chi — come italiano — conosce la storia del suo paese e dei suoi figli immortali.

Ho credato, sino a ieri, che nessuno potesse ignorare, p. e., che Sebastiano e Giovanni Caboto fossero italiani, ma ho dovuto persuadermi ancora una volta che così non è.

Il signor Rizzatti scrive appunto: **Sebastiano Cabot, un ardito navigatore francese..**

Sono ormai anni ed anni che si insegna a venerare i nomi e le opere dei nostri morti illustri ed è semplicemente strano che oggi si possa cadere in un simile errore. Se il due Caboto, padre o figlio, hanno servito l'Inghilterra, come qualcuno potrebbe obbiettare, ciò non toglie loro la nazionalità, come non fu tolta a Colombo discesa al servizio di Spagna ed al Verrazzano disceso al servizio di Francia, chesono per così, più tardi, critici francesi, spagnuoli ed inglesi abbiano tentato, in loro favore, di dimostrare in contrario.

Inoltre, poi, accennando alle numerose vittime che il tentativo per la scoperta di un passaggio Nord-Ovest ha fatto, ricorda fra quelle di Hudson, di Cortereal, di Franklin ecc... di Barents ed il Willoughby.

Mio Dio! Chi non conosce la storia di questi due più antichi navigatori dal Polo Nord?

Dell' olandese Barents, il primo che abbia compiuto uno sverno nelle regioni polari (all'estremità N. E. della Nuova Zemblia e che vi morì di freddo e di stenti, memorabile epilogo del quarto dei suoi viaggi, compiuti tutti per la scoperta del Passaggio Nord-Est?

E dell' inglese Willoughby?

Spedizione che rimarrà celebre negli annali della Storia polare per esser stata progettata e preparata in Inghilterra da Caboto *seniore* non più in grado di assumersene il comando in tarda età, per esser stata la navi, le prime ad avere una corazza di piombo affinchè l'acqua ed il gelo non ne deteriorassero il fasciame, memorabile spedizione infine per aver subita pressso la Penisola di Kola la tragica sorte dell' *Krebus* e del *Terror*, della *Jeannette*, dell' *Hansa*, del *Polaris* ecc., spedizioni partite anch'esse alla scoperta del Passaggio Nord-Est, divinato da Gerardo Mercator ed accertato da A. E. Nordenskiöld?

Voglio sperare che il sig. Rizzatti, a mala non avrà di questa mia, e ringraziandola, Ill.mo Signor Editore, nel posto che vorrà accordarle nella pregevole sua Gazzetta.

Mi creda obbligatissimo, e

11 settembre 1900.

A. Fausti.

La guerra nel Transvaal.

(S) **Pretaria**, 11 — Il colonnello inglese Baden-Powell è stato nominato capo della polizia del Transvaal.

(S) **Londra**, 11 — Il *Daily Express* conferma la notizia che il maresciallo Lord Roberta s'imbarcherà il primo novembre e che il generale Rodvers Buller lo sostituirà.

Casse postali di risparmio in Italia

Situazione al fine Giugno 1900.

Libretti in corso al fine di maggio . N.		3,761,809
Libretti emessi nel mese di giugno . .		34,702
	N.	3,797,511
Libretti estinti nel giugno		10,196
Erano **accesi** al fine giugno libretti N.		3,787,385

Vale a dire 24,476 in più del fine maggio.

Depositi in fine di maggio . .	L.	648,437,137 14
Depositi del giugno	„	39,436,829 45
	L.	687,873,966 59
Rimborsi del giugno	„	28,861,443 50
Rimanenza depositi fine giugno	L.	659,012,523 09

Aumento dei depositi, in confronto del fine maggio L. 10,575,386 sonma assai significante, se si pensa alle numerose scadenze del fine giugno, che devono sopportare il piccolo commercio e la piccola industria.

×

Al 30 giugno del 1899 la situazione delle Casse postali di risparmio era la seguente:

Libretti	N. 3,533,501
Depositi	L. 600,811,273
Media di ogni libretto	L. 175.70.

Nel giro di un anno sono aumentati i

libretti di	N.	253,884
depositi di	L.	58,201,830

La media di ogni libretto sè mantenuta prossochè eguale aggirandosi intorno alle 175 lire.

La migliore dimostrazione del maggior benessere delle classi lavoratrici e della piccola industria è data dal fatto che nel giugno del 1899 i depositi aumentarono di sole L. 33,579 in confronto del maggio precedente; mentre nel giugno del 1900, l'aumento del risparmio ha corrisposto a L. 10,575,386. superando di oltre il doppio la media del risparmio mensile accertato nel l'anno fiscale 1899-900. che è rappresentata da L. 4,950,154.

Sono cifre che non hanno bisogno di illustrazione e chiosa.

Emigrazione temporanea italiana nella Svizzera

Da un recente scritto del sig. Einaudi, riassumiamo le seguenti notizie riflettenti la nostra emigrazione temporanea nella vicina Svizzera.

Gli italiani nella Svizzera sono andati continuamente crescendo di numero. Nel 1870 il censimento li trovò ammontare a 18,000, ora essi superano i 100,000.

Quasi tutti sono emigranti temporanei. Partono dall'Italia alla fine dell'inverno per recarsi a prendere parte ai lavori estivi che si fanno lassù. Alcuni fanno gli agricoltori, perchè si nota nel Canton Ticino un fatto abbastanza curioso, l'abbandono cioè delle terre per andare a cercar fortuna in America e così gli italiani prendono il posto degli emigrati svizzeri.

In media gli emigrati italiani, guadagnano piuttosto bene. I muratori che sono di gran lunga i più numerosi, lavorano 10 ore al giorno, da 7 a 8 mesi all'anno, in media. A Basilea sono pagati da fr. 4,20 a 5 al giorno; a Zurigo da fr. 4,60 a 5,80; a Lucerna da fr. 4,50 a 4,50; a San Gallo da fr. 4 a 5.

I manovali guadagnano da 30 a 40 centesimi all'ora; i falegnami, gli imbianchini, i gessatori, i fabbri, gli scalpellini e gli operai di tutti i mestieri inerenti alla edilizia da fr. 4,50 a 5 a fino a 6 al giorno.

Nella Svizzera sono numerose le seghierie e molti italiani si sono ingegnati a trasformare in foreste di pini secolari. la materiala da costruzione. Anche qui il salario si aggira intorno alle 5 lire.

Nel Canton Ticino, intorno a Biasca, un 9000 scalpellini lavorano a preparare lastre per facciate e terrazzi. Lavorano 11 ore al giorno; il salario varia dalle 5,50 alle 8 lire al giorno, con una media di L. 4.

Vi sono pure muratori ben pagati, fino a 10 lire al giorno.

Un gruppo speciale di italiani è quello degli operai addetti ai lavori del Sempione. Quivi il salario degli sterratori, è, in media, da L. 2,80 a 2,90; i manovali guadagnano da L. 3,40 a 3,90; i minatori L. 4. I micatori percepiscono di più, il minimo è L. 3,60, il massimo L. 5,50.

×

Questa è l'emigrazione sana, da non confondersi con quei nuclei di soldati di ventura, che guidano dall'Italia per non accettare condanne e per evitare il domicilio coatto, e che formano una delle più pericolose fecolari dei partiti sovversivi.

Invece l'emigrazione temporanea dei nostri lavoratori in Svizzera giova all'Italia, almeno nelle attuali condizioni, e alla stessa Svizzera.

La sovrabbondanza delle braccia da noi, risponde al bisogno, fa desiderare che il mercato del lavoro sia un po' sfollato; mentre nella Svizzera abbonda il capitale e scarseggia la mano d'opera.

Grazie agli italiani, gli svizzeri hanno potuto utilizzare una parte dei loro capitali, che altrimenti sarebbe rimasta inoperosa; ed oramai, come dimostra molto bene il sig. Emanuele Sella, in un suo diligente studio, e come riconosce apertamente Numa Droz, i tre milioni di Svizzeri, non potrebbero fare a meno del centomila italiani che lavorano nella Confederazione.

I salari più bassi di cui essi si accontentano, hanno permesso lo sviluppo della industria edilizia e di qualche altra, così il capitale svizzero venne utilizzato in parte, senza bisogno, come una volta, di andare a cercare impiego all'estero.

Senonchè l'emigrazione italiana sollevo pure non poche contrarietà alla Svizzera, e naturalmente fra gli operai di pel paese.

Gli operai svizzeri rappresentano l'aristocrazia del lavoro; quelli italiani la democrazia. Al contatto degli operai italiani gli svizzeri hanno sentono istintivamente diversi e tendono a rimanere isolati. Essi sono in generale refrattari a imparare la lingua e spesso, specialmente quand'è il tedesco, arrivano a mala pena a capirla; ed avendo abitudini di vita differenti, si accentrano in quartieri ed in luoghi di ritrovo speciali.

E sempre la stessa, refrattarietà alle raffinatezze e ai comodi della vita civile, che tutto il mondo aleva come una barriera insormontabile contro gli operai italiani. Essi sono pregiati e ammirati come operai; gli imprenditori vanno a gara a servirsene, gli operai italiani li guardano con invidia; ma nonostante ciò, sono pur sempre vedniti con sospetto, perchè privi del sentimento di dignità della propria persona, perchè vivono appartati nei quartieri più luridi delle città, perchè non partecipano alle Associazioni di resistenza dei lavoratori del paese.

Nel caso speciale della Svizzera, è da osservare che la diffusione dell'istruzione popolare, i progressi della istruzione industriale, la padronanza di parecchie lingue, spingono gli svizzeri verso le categorie del lavoro più complicate, più propriamente tecnico. più elevate, a meglio retribuite. D'onde la emigrazione degli svizzeri, specie in America, e l'affluenza di italiani in Svizzera.

Quanto alla tendenza degli immigranti italiani nella Svizzera a mantenersi liberi da vincoli con le Associazioni che ivi stringono come in una morsa di ferro le classi operaie, l'Einaudi la fa derivare dal sentimento della propria dignità a compiere i lavori più diversi e dalla coscienza di essere capaci a guadagnarsi da vivere in qualunque modo.

Anche sotto l'aspetto civile e politico, oltre che da quello economico, una dimora più o meno lunga nella Svizzera, pare all'Einaudi, che sia benefica ai nostri operai. A patto però, soggiungiamo noi, di non cadere nelle trappole dei mestatori socialisti ed anarchici che sono la mala gramigna che pullula fra i nostri emigranti all'estero.

Certo che in Svizzera i nostri operai possono apprendere molte cose, ma non si deve dimenticare che in mezzi incolti ed in mezzi civili si trovare da soli le cause di certe diversità e facili a cadere in errori o in esagerazioni, il soggiorno nella Svizzera, e il ritorno definitivo in patria possono determinare avversioni, inimicizie, rancori, verso l'ordine di cose esistente in Italia. E le conseguenze in molti casi possono essere tutt'altro che buone.

Esplorazioni antifillosseriche

Le esplorazioni antifillosseriche, principiate nel giugno u. s., si sono venute regolarmente svolgendo fin qui. Risultati negativi si ebbero in provincia di Foggia e nelle isole di Sardegna e Sicilia. Parigiana, dove la campagna esplorativa è giunta al termine.

In Calabria si sono manifestate nuove infezioni nei Comuni di S. Giovanni in Fiore, S. Agata d'Esaro e Rota Greca.

Nel Leccese, dove le esplorazioni proseguono alacremente, nessuna traccia di malattia si è finora incontrata.

Anche dalla provincia di Bari le notizie sono ristatevamente buone; l'infezione non è uscita dai Comuni di S. Erasmo in Colle e Cassano delle Murge.

Nella provincia di Perugia, Siena, Grosseto, Bologna, Torino, Cuneo, Caneo, Parma e Cagliari l'infezione è limitata così da non allarmare.

Non altrettanto può dirsi della provincia di Pisa, Firenze ed Arezzo, dove l'infezione si è maggiormente diffusa.

Nel Novarese e in provincia di Alessandria le esplorazioni dove si sono potute compiere, non hanno rivelato alcuna infezione di ragguardevole importanza.

Nelle provincie di Portomaurizio, Genova e Brescia la situazione filosserica è, quantunque di poco, peggiorata.

Manifestazione grave è la comparsa della filossera in provincia di Treviso.

Note agrarie

La mostra di frumento Fucense a Milano

Accennai a questa mostra geniale fatta a Milano alla fine del mese scorso per esaminare i risultati ottenuti fin qui dalla diffusione del grano dei possedimenti Torlonia al Fucino.

La mostra, diro subito, per la sua riuscita pratica, ha superato grandemente l'aspettativa.

I concorrenti furono 2641 rappresentanti tutte le regioni italiane.

Per quanto naturalmente non sia possibile prescindere dalla base esclusiva del giudizio sopra una nuova varietà di frumento, la raccolta delle sante più belle spighe scelte in mezzo alle coltivazioni che di questo grano si sono fatte diffusamente nel nostro paese, pure pel rapporti particolareggiati che accompagnavano ogni spedizione e per la messe cospicua di materiale offerto alla osservazione ed allo studio la mostra di Milano merita ogni considerazione per parte degli agronomi.

Il compito della Giuria era quello di aggiudicare i premi assegnati; cosa non poteva pel momento che tener conto dei criterii superficiali di esame e di peso.

Un lavoro lunghissimo e pesante fatto dai signori Inzaghnoli facilitò il cimpito, poichè ci abbiamo misurato una ad una le spighe mandate, prescindendo la lunghezza media delle 100 spighe e il peso complessivo del mazzo.

Senza entrare in particolari accessori, dirò che il maggior numero di mazzi di spighe, sopra i 2619 raccolti nella sala dell'Esposizione, e precisamente 319 mazzi, presentavano come lunghezza media dello stelo spighe cent. 12. Seguivano poscia 813

mani con spighe della lunghezza media di centimetri 11,2966.

I coloni non erano pochi: infatti v'ora un mazzo provenuto da S. Martino della Battaglia (Brescia) con spighe della lunghezza media di cent. 28,57, non degli ottremi di 31 e 29 cent.

Venivano poi tre mazzi la cui spighe sorpassavano la media di cent. 20: quindi 9 mazzi le cui spighe avevano una lunghezza media di oltre 19 cent., e infine 14 mazzi le cui spighe avevano una lunghezza media di cent. 18.

E' certo che la Giuria sceglierà fra questi primi gli individui da premiare: ma credia-si che ora farà conto anche della media dei mazzi e della relazione fra il peso e la lunghezza. Per quanto nel peso del mazzo entri anche quello del frammento di paglia lasciato attaccato alla spiga, pure può essere un buon criterio approssimativo di apprezzamento il peso che viene al centro distribuito per ogni cent. di lunghezza della spiga.

Il prof. Marescalchi ha appunto raccolto in una tabella tutti gli elementi di lunghezza e peso relativi ai 35 mazzi che rappresentano, come sopra ho detto, le spighe aventi maggiore lunghezza media, cioè di 23 cent., di 19, 18 ed ha ricavato una media totale di cent. 19,08 con un peso per mazzo di 100 spighe di gr. 467,40. Cosicchè un centimetro di spiga verrebbe ad avere attribuito un peso di gr. 0,245.

Ora comparando questi dati medii generali coi singoli individuali risultano dati interessanti: così per es. in 100 spighe dell'esposituore v. 1749 aventi in media la lunghezza di centimetri 20,49 presentavano il peso reale di 490 grammi, mentre in base alla media generale delle solo spighe colpendi, avrebbero dovuto presentare il peso di grammi 502.

Il mazzo era dunque, relativamente alla sua lunghezza, di una densità inferiore alla media.

Invece, p. es., il mazzo n. 754 proveniente da Terranova di Sicilia, pur avendo solo una lunghezza media delle sue spighe di cm. 19,06 accusava un peso reale di gr. 500, il che vuol dire superiore di 128 grammi a quello che gli sarebbe spettato in ragione del peso medio generale attribuito ad ogni centimetro di spiga. Era dunque un campione ben più denso di quello di un 1915 proveniente da Sestri Levante, il quale con una lunghezza media di cm. 19.71 non aveva che un peso di 276 grammi, cioè inferiore di 207 grammi al peso calcolabile in base alla media.

Ritornerò su questi dati appena sarà noto il verdetto della Giuria. Essi non rappresentano per ora ad criteri, nè valori assoluti, ma, se come vengo assicurato, il cav. prof. Alpe della Scuola superiore di agricoltura di Milano ha assunto l'incarico dell'e ricerche, dal materiale raccolto e dalla competenza di lui potremo avere un contributo preciso alla conoscenza: delle diverse varietà di frumento, al valore assoluto del Fucenze, e alle influenze modificabili che sullo sviluppo e sulla riuscita di esso esercitano il clima, il terreno, la concimazione ecc.

Miles agricola.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. dell'11 contiene:

Rappresentanze ai funerali di S. M. Umberto I — Funerali ed onoranze alla memoria di S. M. Umberto I — R. D. 21 riordinamento dell'ufficio giurisdizione delle carte-valori — Id. id. che stabilisce il prezzo di vendita delle spaccolotte estere.

R. Università di Padova: Elenco degli ingegneri civili stati proclamati negli esami della sessione estiva dell'anno scolastico 1899-1900 - Rimborso anticipato di buoni del Tesoro a lunga scadenza (seconda pubblicazione).

Prezzo dei cambi — Indici dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie borse del Regno.

Ministero finanze. — Il *Boll. Uff.* pubblicato ieri, fra le altre disposizioni reca le seguenti:

Intendenze. — Lorisolo Luigi, segr. di 1.a cl. a Piacenza nomin. segr. capo a Trapani; Grazzelli Camillo, segr. di 3.a cl. a Ravenna trasferito a Piacenza; Cerfi Giovanni id. da Udine a Milano.

Uffici tecnici di finanza. — Luciacci cav. Domenico ing. di 1.a cl. collocato in aspettativa; Franzoni cav. Giuseppe ing. capo di 1.a da Messina a Lecce; Felice cav. Francesco id. id. di 2.a da Chieti a Par a; Ferroni cav. Alfredo id. id. di 2.a classe da Lecce a Chieti; Comitini cav. Vincenzo id. id. di 2.a da Cosenza a Reggio Calabria.

Gabelle. — Simeoniadel Aristide, ric. di 1.a cl. dogane da Brindisi a Palermo; Bottari Aurelio id. id. di 2.a cl. da Palermo a Reggio Calabria; Giacceri Giuseppe id. id. da Reggio da Porto Empedocle a Brindisi; Randazzo Guglielmo id. id. da Reggio Calabria a Porto Empedocle.

Privative. — Facuzza Luigi segr. di 1.a cl. nem. vice-direttore del lotto a Milano.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Cagliari 11, ore 16.20 — Eugenio Melis, negoziante feri mortalmente a colpi di rivoltella la signora Elisa Costa, una figliuola di lei e cento Orti impiegato, fidanzat- di questa, quindi si uccise.

Egli aveva circa trenta anni; la donna i anni con la Costa: la signorina era una figlia.

Non si conoscono con precisione le cause della tragedia.

Cagliari, 11, ore 18 — Eccovi degli altri particolari sulla tragedia di oggi.

Il Melis era stato scacciato dalla signora Costa sui mesi indietro. Egli stanco improvvisamente nell'abitazione di lei e senza preavviso. Poco dopo le uscì con tre dei colpi profondendole due ferite, alla testa e al braccio sinistro, pericolose di vita.

Alle grida accorsero il signor Costa Claudia, ventenne, e il fidanzato di questa sig. Giovanni Orrù contro i quali il Melis sparò altri colpi.

Lo stato di questi è gravissimo.

Il Melis si uccise con un colpo alla tempia sinistra.

La signora Costa ha negozio di modista in via Manno.

Napoli, 11, ore 18.30 — Con decreto reale fu sciolto il Consiglio comunale di Torre Annunziata, ove fu nominato commissario il segretario di prefettura Arturo Pannunzio.

Oggi è stato commissariato presso quel Comune un l'opera sua conciliativa rimase allora inefficace per le lotte intestine nel Consiglio comunale, che non riuscì a frazionare.

— Oggi, per la prima volta, riunissi la Giunta provinciale amministrativa, sotto la presidenza del prefetto Titoni.

— Oggi al Museo modestissimi funerali ad Edsio Marini, celebre per imbalsamare i cadaveri, conservandoli con la pietrificazione. Seguivano il feretro i figli e pochi amici.

Torino, 10 — (*Ilerson*). Il fuoco ha distrutto gran parte del cotonificio di Annecy a Pont-a Pont Canavese. Il danno ascende a 900,000 lire per danni al fabbricato e al materiale.

— L'Associazione generale degli operai ha festeggiato il suo cinquantesimo anniversario.

E' la più cospicua fra le società operaie di Torino e dell'Piemonte con oltre 7000 soci attivi ed ha un capitale di 740,000 lire. Antonio Mafli ha fatta una bella conferenza sul molto soccorso e sulla cooperazione.

Vicenza, 11, ore 14,20 — Mario Mangoni, ventidiscenne, sarto, decapitò con un coltellaccio una sua figliuoletta di tre anni. Poi si tagliò la gola. Per la grave emorragia morì alcune ore dopo. Ella era nuota da poco al matrimonio.

(8) **Taranto**, 11. — La nave da guerra greca *Eurotas* con a bordo gli allievi dell'Accademia è partita per Patrasso.

Nel porto di Genova.

(8) **Genova**, 11. — Ieri furono caricati in questo porto carri, 1179 di cui 574 di carbone per i privati.

Sul complice di Bresci

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Torino, 11, ore 9 — (*Ilerson*). *La Stampa* ha questi altri particolari sulla fuga di Luigi Granotti.

Egli giunse a Gressoney il 3 agosto, prima ch'ebbe il famoso *bordero* di Monza fosse stata liberticidate. E vi andò, pare, non per attendere alla vita della Regina Margherita, ma nella speranza di trovarvi del compagni che l'aiutassero a mettersi in salvo. Ma, non trovandone, si rassegnò a questire alcuni giorni dopo che era ripartito da Gressoney.

Attentato contro un treno.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Livorno, 11, ore 17.8.— (*F. C.*). Iersera verso le 21,10 presso Colle Salvetti tre individui che erano sopra un calessino spinsero tre colpi di rivoltella contro il treno n. 196 nel quale viaggiava il prefetto reduce da Roma.

Uno dei proiettili andò a conficcarsi nella macchina, a 6 centimetri dal posto in cui si trovava il macchinista Bellucci; un altro si trovò in uno scompartimento attiguo a quello occupato dal prefetto.

Appena giunto alla stazione il prefetto impartì delle disposizioni che conducono all'arresto di tre individui che, sempre sul calessino, rientravano in città per la barriera Garibaldi.

Essi sono: Bonaiuti Arturo di anni 20, Tacchi Fiscolo di 22 e Bonagrasia Toscano di 22, tutti e tre livornesi.

Fu loro sequestrata la rivoltella, mancante di tre cartuccie.

Tutti e tre sono ascritti ai partiti avanzati.

Non sembravano ubbriachi.

Non può presumersi che essi abbiano voluto attentare al prefetto il quale gode delle simpatie di tutti.

Le feste bimillenarie d'Ivrea.

(8) **Ivrea**, 11. — Ebbe luogo oggi il solenne scoprimento della lapide in bronzo dei Consoli cesariani. Intervennero alla cerimonia il Prefetto di Torino, marchese Guicciioli, rappresentante il Governo, l'on. senatore Barone Casana, Sindaco di Torino, gli on. deputati Lucca, Miaglia e Picchia, le autorità cittadine ed oltre ottanta sindaci del Canavese.

Dopo la firma dell'atto di consegna della lapide al Municipio, parlarono applauditi Pres. Picchia, Presidente del Comitato ed il Sindaco d'Ivrea.

Ebbe quindi luogo un pranzo offerto dalla città ai Sindaci ed alle autorità intervenute. Brindarono applauditi il Sindaco d'Ivrea, il Prefetto, Guicciioli, i deputati Lucca e Miaglia ed altri constatando la completa riuscita delle feste bimillenarie e dell'Esposizione canavesana.

Bagni e villeggiature

Oriolo Romano, 10. — In questo ameno paesello i numerosi villeggianti sanno veramente divertirsi.

Tutte le mattine sotto le splendide olmate s'incontrano belle comitive, che vanno a respirare quell'aria balsamica, a cercare lo svago in quelle fresche ombre. Si organizzano gite nei paesi vicini, pranzi, cene all'aperto e balli.

Iersera, in una delle ampie sale dell'Albergo della Stella, convenne buona parte della colonia villeggiante che protrasse le danze animatissime fino ad un tarda.

Si distinsero molto fra le altre le gentili signorine Flora Calò, Emma Rust, Zampetti in eleganti *toilettes*. Fra i giovani primeggiarono i signori Rust, Calò, Dente, Suzzara, Valisco, Zampetti, Gargiullo, Donati, Pecobelli colle loro gentili signore ed il segretario del Comune sig. Lo Gatto.

Manovre di campagna in provincia di Roma

Tivoli, 11. — (*Quirico*) — Questa mane sulla vallata dell'Aniene dominata dal contrafforti dell'Appennino, e dal piano sublime di Monte Gennaro, illuminate dai primi fraggi del sole, si è svolta la prima giornata di esercitazioni a brigate contrapposte.

Il piano su cui avvengono, leggiermente accidentato, è attraversato dalla linea Roma Sulmona e dalla strada Tiburtina, che dopo attraversato nel basso dell'Aniene, che dopo attraversato nel basso. All'imbocco della valle sono state costruite due batterie d'artiglieria, coperte da una lussureggiante vegetazione, le quali difendono validamente la via provenendo da verso Tivoli.

Ecco il tema:

Il partito bianco (brigata Messina 93° e 94° reggimento) ha occupato la vallata dell'Aniene fra Vicilano e Vivorare, ed ha l'incarico di procedere verso Tivoli per cacciar l'inimico.

L'avversario, che è sopraggiunto per la circostanza, dalla brigata Siracusa (63° e 64° regg.) contrasta il passaggio per Tivoli.

Un episodio d'avamposti assai pittoresco inizia la fazione sul Colle di Fiume Sotto.

La cavalleria, che rappresenta i tentacoli dei due partiti, esplorando in tutte le mosse per dietro leggeri, sbbe nella carica avvenuta in condizioni eccezionali uno slancio ammirabile.

Il primo scontro del partito rosso spiega la sua forza a scaglioni presso il casale della Crocetta, ove a piazzata l'artiglieria: più tardi il 64° occupa le alture del monte del Vescovo, nudo e nascoso. Il partito bianco, indefessamente aggressivo, si addanna nuovamente presso la Rambuella, protetta dalla vegetazione che in quel punto è assai folta, ma che lascia vigorosa dell'inimico lo obbliga a spiegarsi, dò che fa in prossimità della Stazione di Vicovaro, ove, distaccando battaglioni ai fianchi, invano tenta di aprire un varco al suo passaggio.

In lontananza s'ode ad intervalli echeggiare il cannone.

Le colonne del partito bianco avanzano a stento accolte da un vivo fuoco di fucileria, mentre in strada è dominata dalle due batterie della Chiesa che chiudono la discesa.

Il risultato è incerto, non essendo stata superata la linea di difesa, ma se in guerra ciò che decide la sfirata di un corpo sono i proiettili che mietono le vite dei combattenti, nelle fazioni campali arride anche la vittoria a chi si trova in posizione provalente. sia per numero che per località.

Ed indubbiamente in tale posizione si trovava il partito nero, che validamente difese la sua posizione contrastando passo a passo l'avanzare del nemico.

Il guasale Tournon che dall'alto del Monte del Vescovo ispezionava la manovra, espresse la sua soddisfazione non solo per l'azione rapida ed efficace degli ufficiali, ma anche per l'entusiasmo dei soldati nell'assai accidentato operazioni.

La manovra di quest'oggi fu da lui giudicata interessantissima, sia per la località fu cui si è svolta, sia per la grande estensione della linea di attacco e di difesa, pur essendo molto povera di episodi.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Eleonora Duse ha dato a Genova una serie straordinaria, di *tournée* stato altrettanti trionfi per la grande artista.

Ella si è fatta successivamente sppiaudire nella *Magda*, nella *Fidora* e nella *Gioconda*.

Lirica. — Teatri di Milano: La stagione al Dal Verme comincierà il 15 corr. Si daranno l'*Ernani*, la *Jone* e la *Lucrezia Borgia*; personale artistico: la signora Gargiulo, De Vasoli, De Angeli, Valentini e i signori Albinolo, Bertacchini, Giani, La Rosa, Maurini, Mannucci, Navarrini, Tamanti e Vecchiosi. Dir. d'orchestra il m. Dal Fiume.

Al Carcano, ove la metà del mese, debutterà la Compagnia d'operette Marchetti. Darà le novità seguenti: *Veronique* di Messager, *Surcouf* di Planquette, *Madame Favart* di Offenbach e *I pupazzetti di Tabarin* di Andrau.

— La grande stagione d'opere al Lirico di Barcellona comincierà il 15 novembre e durerà fino al 27 febbraio 1901.

Si daranno, fra le altre opere, *Iris*, *Sapfrio* e *Zaza* di Leoncavallo. In *Iris* e in *Zaza* canterà la signora B sina Stecchi.

Concerti. — *G. d. A.* si scrive da **Cargi** (10):

Per il concerto Tamagno il teatro era ieri sera stipato. L'orchestra, diretta dal m. Cimino, suonò la sinfonia della *Forza del Destino* e la *Rapsodia Ungherese* di Liszt, che replicò. Gli artisti della stagione cantarono il 2° atto dell'*Otello*: il tenore Durval che bissò *Sante memorie*, il baritono Albucco che bissò il *Credo* e Maria Santolina. Ma tutto l'aspettativa era per Tamagno: mai vidi tanta folla in questo teatro: tutte le poltrone si erano sostituite con sedie di paglia onde contenere maggior numero di posti (6 lire l'ingresso e 6 la sedia). Al suo apparire, Tamagno fu accolto da un'ovazione veramente grandiosa: cantò la romanza improvvisa dell'*Andrea Chenier*, mutanda da indescrivibili ovazioni, da getto di fiori: alle grida di *Bis*, cantò la romanza *Charitas* terminandola con una nota sovrumana. Ugnale fragoroso successo ebbe in tutto il 4° atto della *Forza del Destino* eccitatovi mirabilmente dalla Santolina, dall'Albucco e dal Durval (in festeggiamento) dal bacco fiorazzi e da fra *Melitone*. Augusto Pazzi pur esso ottenne applausitto. Il pubblico rimase obbligato dalla potenza della voce e le acclamazioni furono infinite: tutto il pubblico in piedi, le signore pure: Tamagno venne alla ribalta una mezza dozzina di volte da solo, col direttore Cimini e cogli artisti. La dimostrazione fu commovente, imponente, sincera — ed egli parve commosso e soddisfatto. L'orchestra applaudiva.

L'impressione generale fu di stabilimento: le note rimbombarono come fossero le voci di di più persone e tutti ammiravano anche la potenza drammatica.

Terminato lo spettacolo la banda cittadina, migliata di persone, composti i forastieri e signore andarono sotto le finestre dell'albergo *Tamburo* a suonare e ad acclamarlo: egli si presentò al balcone disgraziatamente non cantando una volta dell'indimenticabile accoglienza avuta nei 25 anni fa fu dal bene accolto e siccome molti di voi — disse — non avranno potuto venire a teatro, così sarebbero contenti se cantassi un poco di musica. E vi accontentero. E senz'altro il al balcone cantò con tutta la potenza della sua voce *l'Ernaliate!*

Diresi il delirio della folla è impossibile; sembravano tutti impazziti: al fondo della lunga contrada le note si sentivano rimbombare come se fosse a teatro! Chiamato fuori di nuovo, si disse lieto delle liete che andava a scopo di beneficenza e invitò tutti a ritornare un altro anno nel teatro ove colse i primi applausi (nel *Conte ceruto* di Libani, la cui romanza degli *ultimi confini di Oriente* si ricordera da tutti cantata così magistralmente). Al Tamagno gli amici offrirono una cena.

Il concerto di ieri sera ha costituito un avvenimento artistico ed si congiunge un'opera non indifferente di beneficenza compiuta dal celebre tenore.

— Scrivono da Pietroburgo al *Journal des Debats* che la celebre cantante signora Gorienko Dellina la data colà con grandissimo successo un concerto consacrato alla musica zacca. Essa prepara, per l'inverno venturo, un altro concerto cresciuto la direzione del maestro Nesbal e una francese sotto quella del maestro Cherillard.

Necrologie. — E' morto all'età di 59 anni, lo scultore Te doro Friedl. Artista altrettanto modesto quanto laborioso egli vera seguito una gran parte delle statue ed altri monumenti decorativi pubblici e privati della Vienna moderna.

Egli aveva una particolarità: terminava ogli stesso i suoi modelli e li tagliava poi nel marmo o nella pietra.

(Servizio speciale del Popolo Romano.

Parigi, 11 ore 13.25 — Il *Figaro* elogia grandemente l'Accademia torinese " Stefano Tempia, che è venuta a Parigi per dare dei concerti nei saloni del giornale.

Prevede che otterrà un successo entusiastico.

La Duse a Berlino

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino, 11, ore 22,27 — Eleonora Duse inizio stasera al teatro Lessing un corso di rappresentazioni dando *Casa Paterna* di Sudermann.

Il teatro era gremito. Successo grandissimo.

Ciclone nel Texas.

(8) **New-York** 11 — Secondo le ultime notizie, le vittime del ciclone nel Texas sarebbero da 5,000 a 10,000.

(8) **Parigi**, 11 — Il governo francese ha deciso d'inviare le sue condoglianze al governo degli Stati Uniti per i gravi infortuni prodotti dal ciclone nel Texas.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Appello di Roma - Sezione penale.

Un'assolazione.

Nei Comuni del Lazio si prolunga da tempo una vivace questione tra i contadini delle terre responsive di prestazioni perpetue e talonti propriotari.

Nell'autunno dell'anno decorso, Pietro Maccaroni, di S. Vito Romano, venne accusato di appropriazione indebita qualificata e continuata, perchè si era rifiutato di consegnare al principe Colonna d'Avella il quarto dei prodotti agricoli d'un fondo da lui tenuto *ab antiquo* a colonia.

La ragione del rifiuto si era che il principe d'Avella non aveva voluto procedere alla commutazione di quella prestazione, com'è sancito dalla legge 14 luglio 1887.

Comparso ieri per questa causa dal Tribunale, il Maccaroni fu condannato il 31 marzo a cento giorni di reclusione. Ma ora la Corte d'Appello, con sentenza del 17 agosto, assolveva la tesi del dilunare avv. Luigi Landoni, riparò totalmente il promunziato del primo giudice, ed assolse il Maccaroni, dichiarando non luogo a procedere per insistenza di reato.

La Corte ha ritenuto così il principio che in virtù della legge del 1887 spetta al debitore della prestazione perpetua fondiaria il diritto di non pagarla in natura, finchè non sia effettuata la commutazione, salvo l'obbligo di darne l'equivalente in denaro.

Tribunale - II Sezione penale.

Pres. Cassisi — Giud.: Bonuzzi e Martini — P. M Lanza — Dif. Tulino.

Bancarotta fraudolenta.

L'antiquario Luigi Magnatti, di anni 49, da Maiolica, con negozio in via Condotti 63, con sentenza del Tribunale in data 7 dic. '98 fu dichiarato fallito.

Però, poichè questi pensa avere accreditate il suo attivo trasportando buona parte degli oggetti in via de' Gracchi 266.

Il 900, aveva venduto alcuni oggetti sequestrati al tenente del Duca Calbrelli e di tal Raffaele Vitelli, di cui era il custode, e commesso molte appropriazioni indebite per circa 20,000 lire in danno di Emma Gigliotti, di Gian Carlo Rocca, di Eugenio Mattia e di altri. Durante l'istruttoria si ritenne che certi Giovanni Patei, di anni 65, ab. in via Federico Cesi e Incola Mattei, di anni 36, da Ancona, ab. in via Lombardia 14, e Enrico Sbaci, di anni 42, da Napoli, ab. in via Monte Brianzo 38, avessero cooperato nell'occultazione dell'attivo.

Furono rinviati tutti al Tribunale. Le Mattei e lo Sbaci furono assolti per insufficienza di reato. Il Magnatti, in contumacia, fu condannato per bancarotta fraudolenta e per le appropriazioni indebite ad 11 anni, 4 mesi e 10 giorni di reclusione e a L. 1600 di multa; il Patei, per correità in bancarotta, a 3 anni della stessa pena.

Fallimenti in Roma.

CONCORDATI — Di Varoli Raffaele, giocoliere, piazza di Pietra, 31. Creditore ieri al 25 060 in 2 rate.

Marini Giovanni, calzaiuolo, via Principe Amedeo, 235. Ieri 16 creditori per L. 6671.21 accettarono il concordato al 20 00 in 4 rate. Domani adunanza alle ore 13 per ottenere le maggioranze mancanti.

RENDICONTI — Ditta Paoletti e Giorgi, già

I velocipedi in Francia. — Il ministero delle Finanze francese pubblica il seguente ufficiale degli incassi fatti per la tassa sui velocipedi.

Nel 1899 vennero percepite box lire 4,538,220: il numero dei velocipedi sottoposti a tassa era:

Nel 1896, 2000 727 — nel 1895, 256.064 — nel 1896, 329,818 — nel 1897, 406,669 — nel 1898 483.414 — nel 1899, 538.836.

E' un progresso rapido e costante in tutti questi anni.

Il dipartimento della Senna rappresenta il quarto dei velocipedi; poi vengono: Nord con 35,850, Seine et Oise con 35.483, la Gironda con 20.278..

I dipartimenti che occupano la coda di questa interessante statistica sono la Corsica con 267 velocipedi, Lozère con 366 e le Alte-Alpi con 789.

Automobile a 24 posti! — Ieri giunsero a Genova l'ing. Ives Guédon ed il primo macchinista della Casa Dion-Bouton, per provare la loro carrozza a 24 posti sul percorso Genova-Piacenza. Questa carrozza di la prima classe, che andranno in servizio per conto della Società romana del signor Massiera, della quale abbiamo già parlato tempo fa.

Essa misura m. 6.50 di lunghezza, 2.40 di larghezza ed è dalla forza di 30 cavalli vapore.

Ecco una automobile davvero... grandiosa !!!

Corsa di resistenza — Il 16 corr. alle ore 6, avrà luogo una corsa ciclistica di resistenza di kilom. 100, indetta dallo *Sporting Club*.

Il percorso stabilito è il seguente: Roma, Rignano-Flaminio, Civita Castellana, Nepi, Monterosi, Roma.

Potranno partecipervi tutti i ciclisti dilettanti inscritti sul ana della Società velocipedistiche di Roma.

Per i corridori non soci dello *Sporting Club* la tassa d'iscrizione è di L. 5.

Le iscrizioni si ricevono al *Velodromo Roma* fino alle ore 19 del 15 corr.

Quattro premi in medaglie.

A tutti gli arrivati in 1.a m. (ore 4) un diploma.

Non sono permessi allenatori.

Vipar.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 12 Settembre — S. Cornelia.

Leva il Sole alle: ore 5.47 m. — Tramonta alle ore 6.34 s.
Luna in luna alle ore 8.12 s. — Tramonta alle 9.43 m.

Quarantore. — Dall'11 al 13 a S. Maria della Consolaz.

DISTILLAZIONE METEORICO.

11 settembre, ore 15.

Europa: pressione massima 761 su Brest, minima 754 sul Mar Bianco.

Italia 24 ore: barometro salito ovunque intorno a un mill. temperatura di poco variata sulla valle padana; generalmente diminuita altrove; cielo sereno pioggie sul versante Adriatico sottentrionale; pioggie e temporali altrove, tranne che sulle isole.

Stazione cielo vario sull'alta Italia e Toscana, sereno sulle isole, nuvoloso altrove; venti prevalentemente settentrionali.

Barometro: massimo a 764 al piede delle Alpi, minimo a 754 sul mare Ligure.

Stato del mare: stato generalmente vario, con alcune pioggie e temporali sulla Italia inferiore; venti deboli a moderati, prevalentemente settentrionali.

Schiarada

Secondo di molti fratelli il *primiero*.
E dentro il *secondo* sta chiuso *l'intiero*.
Ostia dell'*intiero* la specie gradita
Che pria *primiero* e fitta e avvolta.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Rada-nasto.

STATO CIVILE.

MATRIMONI dell'8 SETTEMBRE

Talentini Giuliano, fiorbino, con De Caroli Emma
Tombellini Francesco, insegnante, con Da Como Bianca
Ventoni Raimondo, mercante, con Tenicchi Rosalinda
Scaglietti Antonio, commesso, con Cantarini Cesira
Ragioni Filippo, sarto, con Di Loreto Mariangela
Rossi Luigi, impiegato, con Gizzi Giulia
Pasqui Rodolfo, cocchiere, con Ferri Emma
Pacifici Pasquale, con Bianconi Marianna
Mercuri Luigi, possidente, con Sanna Alessandrina
Matteozzi Pio, commesso, con Mari Amalia
Matteozzi Mariano, elettricista, con Vittucci Lucia
Marucci Umberto, legn. libr., con Bandinelli Ernestina
Gentilcori Vincenzo, pensionato, con Calderai Elena
Garritani Pasquale, impiegato, con Fabriciani Marina
Garavini Benedetto, impiegato, con Pompeo Arsetta
Frontali Adolfo, tipografo, con Balzani Matilde
Frezzotti Alberto, fruttaiuolo, con Cristoforo Francesca
Federici Filadelfo, cantoniere, con Tamperini Teresa
Di Lorenzi Enrico, infermiere, con Spila Adele
De Luca Agostino, impiegato, con Filarelli Amalia
De Andreis Luigi, impiegato, con Baffi Nazarena
D'Andrea Vincenzo, vaccaio, con Antonini Caterina
D'Amico Pietro, cocchiere, con Cimarrosi Selina
Corsi Ghino, scultore, con De Luca Maria
Cini Giovanni, tipografo, con Iardi Giuseppa
Caltani Vincenzo, commesso, con Brandia Cleira
Bucci Domenico, pittore, con Mariani Ernesta
Cappelli Giovanni, facchino, con Raiibach Maria
Boccacci Giuseppe, impiegato, con Pistrucci Emma
Bocci Cesare, scalpellino, con Mariani Rosa
Bocci Giovanni, ferroviere, con Badini Maria
Antonioni Andrea, impiegato, con Calderai Elena
Bartolini Giuseppe, pittore, con Voiccia Antonia
Viviani Riccardo, con Rossini Giuseppa

Mali e morti forastieri nel giorno 8 settembre
Nati 29 compresi 1 nato morto.
Morti 22 dei quali 7 sotto i 7 anni

NOZZE

Bonzi Salvatore Luigi di Francesco, Roma, 62, coniug.
Perfetti Francesco di Bernardino, Amatrice, 12, cel.
Bonelli Massimiliano di Carlo, Roma, 24, coniug.
Rianda Antonio fu F. rico, Roma, 81, coniug.
Dei Massimiliano di Carlo, Roma, 24, cel.
Arci Erminia fu Vincenzo, Veroli, 69, ved.
Kimmak Clara di Antonio, Anohen (Prussia), 62, nub.
Fabrizi Vittoria fu Francesco, Palmia, 31, coniug.
Fortuna Tazio di Giovanni; Aspra, 30, coniug.
Longhi Marianne di Alessandro, Acuto, 49, cel.
Putti Luigi fu Vincenzo, Roma, 74, ved.
Sabiti Giovanni fu Vincenzo, Cinquin (Macerata), 67, ved.
Carli Giulia fu Vincenzo, Roma, 28, coniug.
Parravano Francesco di Basilio, Fontana Liri, 56, ved.
Peroia Rosa, Tocino, 68, coniug.

Ieri, Martedì 11 Settembre, alle ore 2 pom. in Frascati, si addormentava nel bacio del Signore, amorevolmente circondato dai figli e parenti

MARIA FORTI ved. FRASCARI

rapita da inesorabile malattia, dopo aver ricevuto tutti i conforti di N. S. Religione, e la Benedizione del Santo Padre.

Si prega, per volontà espressa dalla defunta, di non inviare nè egrone, nè fiori.

I funerali avranno luogo in mattina di Giovedì 13, nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maria del Vivario in Frascati.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Municipio di Trofino. — 15 settembre - Appalto dazio consumo. Canone annuo L. 10,000.

Comune di Oriolo Romano. - 21 settembre - Appalto c. n. Canone annuo L. 7900.

Comune di Savignano Bonagrua. - 25 settembre - Appalto c. n. Canone annuo L. 15,000.

Municipio di Rignano. - 26 settembre - Appalto c. n. Canone annuo L. 44,499.

R. Arsenale Napoli. - 29 sett. ore - Appalto lavori fornitura carbone. Anni 3. Prez. L. 45,000.

Comune di Magliano. (Opera Pia Girolioni) - 27 settembre - Vendita del palazzo dell'opera Pia suddetta. Prezzo L. 61,500.

Provincia di Cagliari. - 27 settembre - Miglioramenti e ricostruz. V. P. Nuoro-Isili-Mandas. Prez. L. 349,920.

Comune di Cantano. - 26 settembre - Vendita legno bosco comunale (quota. Prez. L. 45,000.

Municipio di Firenze. - 17 settembre - Lavori nel cimitero di Trespiano. 1 lotto (lavori di muratura). Prez. L. 49,000. 2 lotto lavori di fabbro). Prez. L. 6715.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzione

Guida Ferroviaria - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Annunzi, come quarti dalle 9 ant. alle 7 pom. Dopo le 7di sera le inserzioni si ricevono egualmente solo alla 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Direzione.
Telefono. Per gli uffici d'Amministrazione N. 1144.
Per gli uffici di Redazione N. 1687.

Dalla Provincia Romana

Ceprano, 11 — Il m. Orazio Segnari ha iniziata la preghiera della Regina Margherita delle associazioni di questo paese. Questa, per mezzo dei march. Guiciioli, gli ha risposto di aver avuti caro l'omaggio, che è prova di partecipazione al suo immenso dolore e gli esprime la sua più viva gratitudine.

Viterbo, 10 — (*Lav.*) A feste finite, trascorsa fra l'anonime indifferenza, mi sia permessa qualche osservazione. I festeggiamenti (meno la macchina) non sono più conformi alle giuste esigenze della cittadina per bene che, per la tridanza a Roma, può godere, quando che voglia, dei grandi spettacoli della capitale.

Si può chiamare giorno di festa quello in cui non v'è che una misera corsa di 4 ronzini? E l'altro in cui v'è la tombola soltanto? Mi pare che in tutti i paesi si dispongu un po' meglio l'ordine dei festeggiamenti e allorchè si vede che uno spettacolo al giorno è troppo poco, se ne dànno due formando così un vero giorno di festa.

Checchè ne vogliano pensare in Comune, in questo caso abbiamo ragione da vendere.

— Una frotta di congressisti cattolici è venuta a passare un giorno di baldoria fra noi. Il Circolo di S. Rosa li ha ricevuti festosamente ed ha loro offerto un gran simposio nella magnifica sala del Consiave al palazzo del Vescovo.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado. Massimo 27.1 — Minimo 16.7

Vaticano — Nella Chiesa dei SS. Apostoli si riuniranno ieri alle 17 i pellegrini delle Marche, Viterbo e Dagnorea circa 2500 in seguito preparatoria per il ricevimento. Stamane alle 12 saranno ricevuti dal Papa nella Basilica di San Pietro unitamente agli altri pellegrinaggi.

Nozze Principe Macedoi il Re Umberto I. — Si è definitivamente costituito in Roma il Comitato centrale esecutivo degli impiegati civili che avrà per lo onoranze alla memoria di Re Umberto.

L'on. senatore Finali ha accettato... con una nobilissima lettera, l'ufficio di Presidente.

Sono stati nominati vice-presidenti l'on. deputato Tedesco, R. Ispettore Generale delle Strade Ferrate, ed il comm. Casini, Capo Divisione al Ministero del Tesoro.

Il Sindaco a Parigi. — Il Sindaco, principe Colonna, partirà la sera del 20 settembre per Parigi, per prendere parte alla riunione dei Sindaci.

L'acqua potabile nell'Agro romano. — A proposito di quanto scrivemmo sull'acqua potabile nell'Agro romano riceviamo:

Preg.mo signor Cronista,

Leggo con moltissimo interesse i pregiati suoi articoli di cronaca sulla bontà e bontà agraria, ed in ispecie specialmente con piacere quello di oggi riguardante l'acqua potabile nell'Agro romano; ma disgraziatamente in tutti i miglioramenti tanto strabici che di bontà, come di condizione di acque potabili, non sento mai levare una voce in favore dei poveri agricoltori di fuori le porte Cavalleggieri e S. Pancrazio affatto dimenticati, fra i quali vi è l'umile sottoscritto.

Parlare di piantagione di alberi lungo le strade provinciali nonchè di fontanelle pubbliche in questo suburbio, sarebbe un lusso talmente asiatico da non sperarlo neanche. Vi è ben altro a fare!

Cominciando dalla stessa porta Cavalleggieri — sappure vogliamo chiamare porta quell'augusto buco — non si può ancora assolutamente impraticabile per l'aggiornazione dei veicoli, carri ed omnibus che continuamente transitano per detta porta a motivo delle numerose rimesse di vetture pubbliche, nonchè per quegli degli omibus che si trovano fuori porta e si può l'aumentata circolazione dopo la breve prossimità della stazione ferroviaria di S. Pietro.

La viabilità della via Aurelia nuova incia- molto a desiderare, e per dopo uscita la porta e per un tratto di un buon miglio la strada non è composta che di acciee e discee forlissime la quali non spesa relativamente buona e con poche ed opportune sistemazioni stradali potrebbero evitarsi e rendere quasi insensibili.

Di abbeveratoi da Malagrotta, che dista da Roma circa 12 Chilometri, non ve ne sono che due vicinissimi alla città per cui inutili per la porta Cavalleggeri, e nessuno dalla detta località di Malagrotta per quella di S. Pancrazio.

Per quest'ultima porta per l'acqua Marcia non sono che tre mesi dacchè la benemerita Società comunima, a spese però a quel che mi si dice, di un alto locato e ricco proprietario di questo suburbio, ha portato le sue condotture a circa due chilometri dalla porta di S. Pancrazio o Cavalleggeri. E malgrado che ci si sia rivolti in parecchi a far domanda per ottenere che l'acqua venisse condotta ad altre fontanelle abbastanza distante dalle rispettive porte suddette, ci è stato risposto dalla summinnata Società che ben volentieri aderirà alla nostra domanda purchè però — a forma dei regolamenti vigenti — la costruzione stradale fosse stata fatta a nostre spese. E che con questi lumi di luna vuol dire che fino a Dio piacendo saremo costretti a bere l'acqua delle marcite quando ce ne fa.

E pensare che ci sono due forti privi di acqua Marcia e che la stessa scuola-podere ne sarebbe priva senza la generosa iniziativa di tre m

...nal. - 26 settembre - Appalto e...
...oli. - 29 settembre - Appalto in...
...rbino. Anni 3. Pres. L. 45,000.
...ia. (Opera Pia Comunale) - 27 se...
...alazzo dell'opera Pia suddetta.

...itari. - 27 settembre - Ristorazione...
...ertari-Stabilimenti. Pres. L. 349,928...
...ano. - 28 settembre - Vendite taglio...
...Pres. L. 48,960.
...anze. - 17 settembre - Lavori sul...
...ento (lavori marittimi). Pres...
...ori di marmista). Pres. L. 23,467;...
...). Pres. L. 6,170.

4ª Pagina

...l'Abbonamento ed Inserzioni

...e - Orario Ferrovie.

...uovo anno d'arte 9 ed alle 7 pom...
...inserzioni ritirovano ogni mattina...
...mente all'Ufficio di Redazione...
...ci d'Amministrazione N. 144...
...ttembre N. 1937.

...vincia Romana

Il m... Orazio Seguerl ha un...
...della Regina Margherita dell'...
...per mezzo del march. Guic...
...il avere assai caro l'omaggio...
...ignazione al suo immenso do...
...sia più viva gratitudine.

(Lav.) A feste finite, trascorse...
...ena, mi sia permessa qualche...
...rgimenti circa la meschinità...
...gli ultimi giorni stiamo d'ora...
...e, per la vicinanza a Roma...
...ne voglia, dei grandi spetta...

...orno di festa quello in cui son...
...ersa di 4 cravatini? E l'altro...
...soltanto? Mi pare che in...
...ano un po' meglio l'ordine dei...
...ché si vede che uno spettacolo...
...eco, se no dànno due formando...
...di festa.

...e pensare in Comune, in que...
...ione da vendere.

...congressisti cattolici è venuta...
...di baldoria fra noi. Il Circolo...
...nti festeggiamenti ed ha loro...
...osio nella magnifica sala dei...
...del Vescovo.

...ca di Roma

...di Ieri. — Dall'Osservato...
...ano. Fermometro costantemente...
...ma 16.7

...lla Chiesa dei SS. Apostoli...
...e 17 i pellegrini delle Mar...
...ono giunti ieri per sedute...
...ttivamente. Stamane alle 12...
...Papa nella Basilica di San...
...altri pellegrinaggi.

...stà il Re Umberto I. ...
...nte costituito in Roma il...
...ecutivo degli impiegati civili...
...ranze alla memoria di Re...

...ali ha accettato, con una no...
...icio di Presidente.
...ogi Vice-presidenti l'on. dep...
...ettore Generale delle Strade...
...Casini, Capo Divisione al...

...Parigi. — Il Sindaco, prin...
...la sera del 20 settembre...
...done parte alla riunione del...

...lle nell'Agro romano. ...
...nato servizemmo sull'acqua...
...mano riceviamo:

...interessi i proprietari sui ar...
...bonifiche agrarie, ed ho letto...
...re quello di oggi riguardan...
...l'Agro romano; ma diagra...
...iglioramenti tanto stradali...
...ne conducono di acque po...
...rovare una vote in favore dei...
...ori le porte Cavalleggieri e...
...limentati, fra i quali vi è...

...ne di alberi lungo le strade...
...ntuale pubblicane in questo...
...ssuno studio da non...
...i ben altro a fare!
...ssaporta Cavalleggieri — sep...
...porta quell'angusto buco...
...ssolutamente improficabile per...
...icoli carri ed omnibus che...
...no per detta porta a motivo...
...ssistenza pubblica, non...
...nibus che si trovano fuori...
...tata circolazione causata dal...
...zione ferroviaria di S. Pietro.
...ebbe, lungo la nuova linea, mol...
...poco dopo uscita la porta e...
...on miglio la strada non è...
...e dissesto fortissime le quali...
...ne e con poche ed op...
...stradali potrebbero evitarsi e...
...ili.
...sciagratta, che dista da Ro...
...ola ove si sono che due...
...per cui inutili per la porta...
...dalla detta località di Ma...
...S. Pancrazio.
...da poi Pasqua Marcia non...
...ché la benemerita Società e...
...a quel che mi si dice, di un...
...ttuare al greto suburbio,...
...ottiare a circa due chilome...
...erario e Cavalleggeri. Si mi...
...nti in parecchi a far de...
...Pasqua venisse condotta...
...ri distante dalle rispettive...
...to rispetto dalle summoni...
...olenteri aderiva alla nostra...
...a forma dei regolamenti...
...ra stradale fosse stata fatta...
...on questi limiti di linea vol...
...scendo ottimo costretti a be...
...ne quando ce n'è.
...no due fortì privi di acqua...
...n acqua-potere ne sarebbe...
...ne inaridisce per mesi or...
...locato possidente. E questo...
...rte di Roma.
...la redenzione pros, come...
...ritardo odierno aggravandosi...
...Comune e Società dell'Ac...
...ire un piano per fornire di...
...calità che ancora ne difet...
...ede, come già dissi, nelle...
...perando voglia dare pubbli...
...agriando si professa

Obbmo
Un vecchio assiduo.

...Comunicato. — La Ca...
...Arti si riunirà in seduta...
...ale ore 10 ant. nella propria...
...ria.

...cutivo del XX Set... ...
...uto dal Sindaco. Il quale...
...affabilità in ha trattenuto...
...uono stabilite le modalità...
...la massima e quello già pub...

...ani a Parigi. — Questa...
...uno per Parigi gli operai...
...di commercio.
...nel locali della Borsa, dove...
...Comitato comm. Giulio De...
...ti salutò augurale. Lo se...
...v. Voghera, il consigliere...
...mercio signor Caretti, e il...
...ani, membro del Comitato,...
...a proprie spese.

Gita di piacere a Parigi — L'Agenzia internazionale di viaggi dei Fratelli Gondrand ha organizzato alcuni viaggi di lusso da Milano a Parigi. Partenza il 15 e il 29 corrente: permanenza 8 giorni.

Spesa complessiva L. 400 in oro.

E' una bellissima occasione per coloro che desiderano di recarsi all'Esposizione.

I viaggiatori che prenderanno parte alla comitiva avranno diritto a quanto segue:

Viaggio di andata e ritorno da Milano a Parigi in 2.a classe — Pranzo nel ragione ristorante il giorno della partenza — Omnibus dalla stazione di Parigi — Alloggio in camere a 1 o 2 letti a richiesta del viaggiatore nei grandi Hôtels del Troncadero posti nella più bella e salubre posizione di Parigi — Vitto composto di caffè e latte con pane e burro, colazione alla forchetta, pranzo — 10 tickets per visite all'Esposizione — 3 giorni di *Mailcoach* (carrozze di lusso) per visita di Parigi e gita a Sèvres, Saint Cloud, Versailles — Colazione a Versailles — Biglietto per il *Trottoir roulant*, una delle maggiori attrazioni dell'Esposizione — Guide interpreti per la visita dell'Esposizione, dei monumenti, e delle migliori bellezze artistiche che offre la splendida capitale francese.

Le sott-scrizioni si chiuderanno il 14 e il 28 corr, e non appena raggiunto il numero prescritto dalla Direzione, cesserà ogni carovana composta di un numero limitato di viaggiatori.

Per i Castelli Romani — In seguito al favore incontrato nel pubblico per la vendita dei biglietti ferroviari pei Castelli nella Stazione della Società Romana Tramways-Omnibus in piazza Venezia, per iniziativa della Società stessa tale vendita sarà estesa col 12 corrente anche per la linea *Roma-Frascati* e per le stazioni intermedie *Marino* e *Castelgandolfo* della linea *Roma-Albano*.

Per quei passeggieri muniti dei biglietti acquistati nella suddetta Stazione il prezzo della corsa di andata e ritorno nei tramways-Omnibus in piazza Venezia e la Ferrovia è ridotto a Cent. 25.

Ecco un'ottima iniziativa.

Socialisti a congresso. — Lunedì sera i compagni „ si permisero di commemorare la campagna ottruzionista, chiedendo l'appello nominale sulla formazione del Comitato di Salute Pubblica. Non l'avessero mai fatto!

Il dep. Prampolini, nome di destra, rumpegnò fieramente coloro che, attaccandosi al regolamento, volevano legalmente far perdere un tempo prezioso al congresso. Il pres. Costa affondò cor-gg-ssamente le tavolette... che non c'erano, mettendo in votazione col metodo reazionario dell'alzata e seduta la proposta Ferri, che dalla maggioranza sovrapraticare fu approvata. Così il Partito S. I. sarà diretto da sei deputati e cinque compagni semplici. Gli estruzionisti non cantarono nessun inno.

Ieri mattina poi si discusse della organizzazione economica. Si istituì un segretariato economico autonomo; si deliberò di incoraggiare le cooperative che fossero definite come una estrisecazione pratica... del socialismo; si impose l'obbligo ai membri parl., di iscriversi alle leghe associazioni di mestiere.

Fu anche votato un incoraggiamento alla *piccola* proprietà, la quale può d'ora in poi dormir tranquilla. Si parlò inoltre di una municipalizzazione delle funzioni agricole (?!).

In fine seduta si ebbe una breve accalorata fermissimi sul lavoro delle donne e dei fanciulli, e di protestò contro i soldati che hanno lavorato nelle risaie.

Nella **seduta pomeridiana** si elessero i 5 membri non deputati della direzione del partito, si discusse e approvò il programma minimo che — per constare di ben trenta comma, riguardanti trasformazioni politiche, economiche, amministrative e tributarie — potrebbe chiamarsi anche massimo.

Meritano proprio ammirazione gli stomachi dei candidati dei partiti affini, i quali nelle venture elezioni dovranno digerirsi un tale complesso di trasformazioni. Evviva il trasformismo!

Tanto per dare una pallida idea del programma, diremo che è come la provvidenza di Dio; intuisce abbraccia tutto, dalla nascita sotterra alla spugnella giuridica, politica (e speriamo che basti) dei due sessi, dalla indennità ai deputati al diritto elettivo, dalla soppressione di una diecina di articoli del Codice Penale alla abolizione *della sopravvivenza e degli insopravvivibili di pena che demoliscono la personalità morale del condannato*. E dire che tutto ciò non basava a qualche congressista!

Sul tema emigrazione si fece un'altra brillante accademia, ed infine, dopo una concione Costa, molti evviva, e l'ineluttabile " inno „ il Congresso fu chiuso.

Il prossimo si terrà fra due anni. Dove? Non si sa.

Sequestro di giornali. — La R. Procura di Roma ieri fece sequestrare un numero unico pubblicato dalla Camera di Lavoro, che protesta contro il Municipio per il rifiuto del sussidio di 6000 lire, e la *Voce della Verità* per un articolo intitolato: " Giustizia e galantee „.

Un'era nuova si aprirà per coloro che si avvezzeranno ad usare per la cura della propria bocca l'Odol, il purificio delicato ed efficace che protegge i denti dalle macchie e dalla carie.

Prof. Parisotti emerita. Via Arenula 97 giovedì, venerdì e sabato dalle 2 alle 6 pom.

Le lastre fotografiche Lumière Rellaxo e C. vendonsi in Roma dai stagg. Chiesa, Corso n. 276 e via Nazionale 218; Cocarani e figli (Ufficio), Corso 222; Pinelli Rocco, via Condotti 69; Hirsch, Corso 402; Toccafondi, Piazza di Lonne, 26 The Sunbeam, Due Macelli, 104; Unione Militare, via in Lucina.

Navigazione Generale Italiana. — Questa Società ha aperto in Roma, via della Mercede, 42, un proprio Ufficio di *Vendita Biglietti ed informazioni*. Il quale s'incarica anche di tutte le pratiche relative alla visitazione dei passeggieri sui vapori della Linee dell'Indo-Cina, Americhe, Levante, Mar Rosso, Mediterraneo ed Adriatico.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 10 settembre 1900.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Uscit.	Morti	Rimasti		
	U.	D.	Tot.	U.	D.	T.	U.	D.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	746	198	944	38	2	40	30	1	754	199	944
S. Angelo	167	54	221	9	3	12	7	1	169	56	225
S. Galla	135		135	1		1			136		136
S. Giovanni	467		467	19		19	10		476		476
S. Giacomo	147	84	231	6	3	9	12		141	86	227
Consolaz.	31	20	51	2	1	3	1		32	21	53
S. Gallicano	64	112	177	2	8	5	1	1	65	114	180
	1291	468	1759	78	22	99	60	3	1324	487	1811

Scoperta di un omicida. — Il Commissariato di Ponte ha ormai accertato, con prove testimoniali, che l'autore dell'omicidio in persona di La Bella Giuseppina è Pannunzio Domenico di Girolamo, già arrestato per sospetti. Costui convivera lungo tempo con la disgraziata donna. Domenica scorsa in via della Palombella ora avvenuto tra essi un vivissimo alterco. Il Giammarco, dopo aver consegnato alla La Bella pochi soldi, pretendeva che gli fosse passata la cena. Alle sue proteste egli aveva impudito il coltello ferendola al petto.

Ora il Giammarco trovasi nelle carceri di Regina Coeli.

Suicidio — Causa dispiaceri domestici, ieri alle 15, nella propria abitazione, in via Salaria 45, Nicola Tortolani, di anni 43 da Genzano, suicidò descrittura alla Direzione territoriale d'artiglieria, si esplose un colpo di revolver sotto il mento e rimase uccise.

Lasciò quattro lettere per i figli e i parenti, tutti fuori di Roma.

La moglie dal disgraziato Tortolani si trova al manicomio.

Tentati suicidi — Ieri sera fu condotta a S. Spirito certa Ciampi Esterina, di anni 22 romana. Nella sua abitazione, in piazza Navona n. 53, ella aveva ingoiato del sublimato, desi.ata per un dissidio sorto in famiglia. Ugualfei la trasse ad identico fine in Campidoglio.

— La sarta Peroni Angela, di anni 18 da Scriano nel Cimino, essendo malata agli occhi, nella sua abitazione in via Il Sesto S. Croce in Gerusalemme n. 9 int. 2, tentò suicidarsi ingoiando una soluzione di fosforo.

A S. Giovanni, dove fu ricoverata, la giudicarono guaribile in 10 giorni.

La via Collaterale Lottera D, giustificata, dalla la levazione. Partirà Riviera, d'anni 32 da Roma. Questa da vario tempo amoreggiava con il vetturino Santarelli Vittorio, d'anni 36 romano, di persona condotta, per la quale era stato assegnato al domicilio coatto ed arrestato nei giorni scorsi.

Le Elvira per questo fatto se rimase talmente amareggiata che tentò di suicidarsi bevendo una soluzione di sublimato corrosivo.

Accorse la madre, Fortunata Sabelli, la accompagnò all'ospedale di San Giovanni dove fu giudicata pericolante dell'ufficina della linea elettrica in via Santa Sabina; ed un altro caddè nelle vicinanze di Porta San Paolo.

Nessuna disgrazia.

Caduta dalla finestra. — La bambina Presci Emilia, d'anni 4, romana, giocando nella loggia della sua abitazione in via Marmorata 48 p. p., passò fra la sua della ringhiera di ferro e precipitò sul selciato.

Accorse il padre Alessandro insieme alla madre e per mezzo dei militi della Croce Rossa la piccina venne trasportata alla Consolazione.

Il dott. Bergonzo la giudicò in pericolo di vita, avendo riportato la frattura della base del cranio.

Investimento. — Matilde De Felici fu Romolo, di 6 anni, romana, dimorante in via Boncompagni 11, ieri alle 14.30 in Via Nazionale venne investita da un carretto condotto da un ragazzo, certo Giocchino Tuglié.

La De Felici riportò leggera commozione cerebrale guaribile in 15 giorni.

Disgrazie. — Il ragazzo di 7 anni Pio Marinelli di Giovanni, da Monte Reale, dimorante in via Principe Eugenio 15, ieri mattina, stando sopra un carretto in piazza Esquilino in casa sua, cadde e al frattarò l'avambraccio sinistro.

A S. Antonio fu ritenuto guaribile in un mese con ricovero.

— Giuseppe Lovatti fu Antonio, di 49 anni, fervivese, dimorante alla Villa Campanari a S. Croce, ieri mattina, fuori Porta S. Giovanni, nel correre scherzando con certo Angelino, venditore ambulante di caffè, lasciando a caddè frattu randosi la gamba sinistra.

All'ospedale di S. Antonio fu giudicato guaribile in due mesi con ricovero.

Alla Consolazione. — Ricoverati:

— Lucearelli Domenico, di anni 25, da Leonessa, in via del Colosseo fu colpita alla testa da un mattone sadato dall'alto. Ne avrà per dieci giorni di cura.

— Nella stabilimento Staderini in via della Gatta, Celli Peppino, di anni 18, da Capestrano, lavorando attorno ad una macchina, si ferì alla mano destra. Guarirà in 10 giorni.

TUTTI A ?

Tutti a Parigi vanno ormai col Massimil'ano Chiari, idealore dei viaggi in Italia, con 20 anni e più di esperienza, perchè nel suo *Modern Hotel di Parigi è la sua proprietà assoluta, comparsità e coscienziosa trattamento*, meritano piena fiducia. Partenza delle comitive il **12**, **21** e **29** corr. Col *Treno di piacere del 19* corr., al ritorno per **160** *franchi*, più il biglietto ferroviario, che da Milano a Parigi e ritorno costa **60** franchi, e cioè in tutto **220** franchi, viaggio e trattamento completo di vitto con vino, alloggio, carrozze per visitare la città e monumenti, gite a Saint Cloud, a Versailles, 10 entrate all'Esposizione, interpreti, ecc. Programmi ed adesioni presso *Massimiliano Chiari*, Via S. Raffaele, 3, Milano.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Giovedì, 13 settembre 1900 - **4.ª** *Custodia vende*:

Oggetti d'oro impegnati il di 17 febbraio 1900 fino alla polizza **31500**.

La **2.ª** *Custodia vende*

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 23 febbraio 1900 fino alla polizza **40600**.

La **4.ª** *Custodia vende*:

Nella Sala situata in Piazza del Risorgimento gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 24 febb alo 1900 fino alla polizza **37300**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di Mercoledì 12 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi. — La quarta replica del *Girano di Bergerac* ha richiamato iersera un pubblico numeroso ed elegante.

Il bellissimo lavoro che la compagnia Maggi riproduce con squisita accuratezza di particolari, procacciò continui e replicati applausi a tutti gli artisti e specialmente al bravissimo Maggi, che dalla caratteristica figura del protagonista, fa una riproduzione veramente originale e brillante.

Il Maggi ha intuito perfettamente lo spirito del lavoro e del personaggio ed ha saputo dar rilievo a tutta la sua parte in modo così efficace che difficilmente potrà trovare chi possa superarlo nella sua interpretazione.

Questa sera replica.

Ci fa sapere che avrà un altro teatro bellissimo.

Quirino. — Questa sera una novità: *Esposizione di Parigi* di Giuseppe Petrai. C'è da aspettarsi un buon successo di risata. Il Petrai non è alle prime armi e negli altri lavori da lui eseguiti ha dato prova di possedere della *vis comica* non comune.

Ci auguriamo quindi che possa vincere brillantemente anche questa sera.

Nazionale. — Questa sera replica (ed è la 34.a!) della produzione *Un viaggio di nozze al Polo Nord*, che ieriera per giorno declamazione s'impossessa del favore del pubblico.

Sferisterio Sallustiano. — Oggi consueto partite.

Vice Fabr..

Spettacoli d'oggi.

Costanzi. — *Cyrano di Bergerac*, ore 20 1/2.
Nazionale. — *Un viaggio al Polo Nord*, ore 21.
Quirino — *L'Esposizione di Parigi*, ore 21.
Sferisterio Sallustiano — Giuoco del pallone, 16 1/4.

APERTURA a
Salsomaggiore
DEL
GRANDE ALBERGO DELLE TERME

Casa di primo, ordine. 300 Camere e salotti dotata di tutte le comodità moderne, luce elettrica, ascensori, apparecchi di disinfezione. Interno alla casa, uno spazioso giardino ricco di viali ombreggiati.

Prezzi convenienti. Pensioni per soggiorni prolungati — Domandare stampati e dettagli alla **Direzione del Grand Hotel des Thermes Salsomaggiore.**
Ritz e Fly-Fax, Proprietari.

Lotterie Riunite
NAPOLI-VERONA
Autorizzate colla legge 15 Febbraio e Decreto 20 Aprile 1900

ESENTI DA OGNI TASSA
2710 Premi da L. 250000-125000 50000-25000-20000 ecc. tutti in contanti per l'importo di
L. 1,300000
Premio minimo L. 200
Premio assegnato all'ultimo numero estratto
L. 20000

Premi di Consolazione da Lire
25000 12500 5000 2000
ai biglietti immediatamente prima e dopo quelli che vinceranno premi importanti.

I biglietti sono 270,000 distinti col solo numero progressivo, senza zeri davanti e senza serie o categoria.

Un biglietto vince L. 250000 - Tre biglietti con numero consecutivo possono vincere L. 300000 - Tre biglietti con numero saltuario (uno per centinaio) possono vincere L. 425,000.

L'estrazione avrà luogo in Napoli entro il corrente anno, si farà con metodo chiaro e semplice approvato da S. E. il Ministro delle Finanze, che aumenta di molto le probabilità di vincita e assicura ad ogni centinaio di biglietti e rispettivamente di frazioni di biglietti premi che possono raggiungere L. 317500.

Il biglietto intero	**costa L. 10**
Mezzo biglietto	**» » 5**
Un decimo di biglietto	**» » 1**

I premi, tutti in contanti senza alcuna ritenuta si pagano subito dopo eseguita l'estrazione e per il periodo consecutivo di un anno - franchi di ogni spesa a domicilio dei Vincitori.

Il Bollettino completo dell'estrazione stampato in ordine progressivo e ben chiaro verrà distribuito e spedito **Gratis** in tutto il mondo.

I BIGLIETTI SI VENDONO:

In Napoli presso il Comitato dell'Esposizione all'Igiene Chiatamarone - **In Verona** presso il Comitato per la Esposizioni. - **In Genova** presso la Banca F.lli CASARETO di Face **in tutte il Regno** presso i principali Banchieri e Cambiavalute. Uffici e Collettorie accreditati al Ministero delle Poste e Telegrafi.

La Roma presso: Banco M. Mozzi Piazza San Silvestro - Banco L. Carbucci. - Piazza di Spagna n. 88 - Banco Prato e Romoni, Via Nazionale n. 75 - Banco di Santo Romano, Via del Corso 336 - Cav. Uff. Neri Pietro Cambio Valute, Piazza S. Carlo al Corso 127.

COMUNICATO D'AMMINISTRAZIONE
DELLA
Dette Publique Ottomane

AVIS.

Le Conseil informe les porteurs de la Dette Publique Ottomane que, conformément à l'article V, paragraphe 5, du Décret Impérial du 8/20 Décembre 1881, tous les coupons qui n'auront pas été encaissés dans le délai de six ans, à partir du terme de leur échéance, seront perimés.

En conséquence de ce qui précède, les coupons N. 29 de l'échéance 1.er Septembre 1894 qui n'auront pas été encaissés jusqu'au 13 Septembre 1900 inclus resteront acquis à la Dette Publique Ottomane.

Constantinople, le 1 Juin 1900.

? ? ?
CHI ESITERÀ
dovendo scegliere un dentifricio di dare la preferenza al dentifrico
VANZETTI-TANTINI
(pasta o polvere) che in **20** anni di crescente successo s'acquistarono fama **d'insuperabilità** e **di** più ricercata formula fu detta da quell' Illustrazione della scienza chirurgica del nostro secolo che fu il comm. **prof. Vanzetti** ?
Domande all'ingrosso all'unico preparatore Carlo Tantini, Farmacista, Verona. Al dettaglio ovunque. (L. 1.—).

Collegio-Convitto Raffaello in Urbino

Il 1° del p. v. ottobre si riaprirà questo Collegio-Convitto, che vanta ormai due secoli di vita.

Nella classe locale, sanpio e salubre, gli alunni possono frequentare il R. Liceo-ginnasio, le scuole tecniche parogiale e le elementari, ed hanno una comoda palestra ginnastica.

Insegnamenti facoltativi: disegno, musica, scherma, lingue straniere — Istruzione religiosa — Vitto sano, sostanzioso ed abbondante — Retta annua L. 400 —

Per schiarimenti e programmi rivolgersi al Rettore.

N. B. Nel nuovo anno l'istituto sarà illuminato a luce elettrica.

Servizio Germanico del Mediterraneo
Napoli - Nuova York
Vapore *Ems* parte il 21 settembre
Rivolgersi in *Roma* a
French, Lemon e C., Piazza Spagna 40.
Ascimeyer, Pfister e C. a Napoli.

Ultime Notizie

Il Re a Napoli.
(*Servizio spec. del Fop. Rom.*)

Napoli, 11, ore 18,30. — S. M. il Re ordinò alcuni lavori per il parco di Capodimonte, tra cui la costruzione di cancelli in ferro tra gli archi del palazzo, il rialzo di alcuni punti delle mura di cinta e l'ampliamento della scuderia.

Alla memoria di Umberto I.
(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Vienna, 11, ore 15.45. — Per iniziativa della Congregazione Italiana a Vienna, domani nella chiesa nazionale italiana, si terrà un servizio funebre per Re Umberto.

Il presidente della Camera.

Ieri mattina arrivò a Roma da Parigi l'on. Villa allo scopo di provvedere per l'adattamento del palazzo di Montecitorio, in seguito alla demolizione della vecchia ala.

Cortesie Internazionali.

(S) **Berlino**, 11. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* annunzia che l'Imperatore ha conferito l'O dine dell'Aquila Rossa di 1ª classe al tenente generale Leone Palloux, capo della Missione francese ed annunziare ufficialmente alla Corte imperiale l'avvenimento al trono di Vittorio Emanuele III.

La marchesa Salvago-Raggi

La signora del nostro ministro a Pekino è sbarcata il giorno 7 a Nagasaki diretta a Tokio, ricevuta dal nostro agente consolare.

Per gli accidenti ferroviari

Con decreto dell'on. Branca è stato disposto che avvenendo nell'esercizio delle ferrovie un grave accidente, il concessionario dovrà curare che le prescritte comunicazioni agli uffici governativi, da farsi con telegramma di massima urgenza, siano date non più tardi di mezz'ora dal momento che il capo della stazione più vicina abbia avuto cognizione del fatto.

Ferrovie internazionali.

La *Wiener Zeitung* pubblica la Convenzione del 24 gennaio 1900 fra l'Italia e l'Austria-Ungheria, relativa al conzingamento della ferrovia Cervignano-San Giorgio Nogaro.

Ministero Interno.

Con recente decreto si è stabilito che le Giunte provinciali di statistica saranno rinnovate per intero nella prossima sessione straordinaria del Consiglio provinciale.

Degli otto membri che compongono ciascuna Giunta, quattro saranno nominati dal Consiglio provinciale e quattro dal prefetto che li sceglierà fra i professori di economia e statistica negli Istituti superiori e secondari, i provveditori ed ispettori scolastici, gl'ingegneri del Genio civile e il medico provinciale.

L'ordinanza di sanità marittima che dichiarava infetto il Paraguay è stata revocata.

Consta al ministero che operai italiani continuano a recarsi in Austria e specialmente a Vienna in cerca di lavoro, mentre ivi la mano d'opera sovrabbonda; perciò una circolare della Dir. Gen. di P. S. ne avverte i prefetti per evitare delusioni e sofferenze agli operai.

Taddei dott. Paolino, cons. di 4.a cl. nell'amm. prov., è stato nomi ato primo segret. di 2.a cl. in quella centrale.

Lucio cav. dott. Giuseppe, ispett. gen. dell'amm. centrale, cessa dall'incarico temporaneo di reggere la prefettura di Caltanissetta.

Rossi dott. Umberto, segr. di 2.a cl. ad Udine, incar. delle funzioni di consigliere.

Sottili dott. Nicola, id. di 1.a cl. a Grosseto, id. id.

Balbi-Viecha dott. Pietro, consigl., nomin. Regio Commissario per la disciolta Camera di commercio di Aquila.

Cole, dott. Adolfo, segr. di 2.a cl. a Napoli, trasl.ocato a Torino.

Lops dott. Ruggero, id di 3.a. id. da Girgenti a Napoli.

Ministero Esteri.

Fra giorni ritornerà in Roma l'ambasciatore di Russia Nélidow.

Sono avviate le trattative per conchiudere un accordo commerciale provvisorio fra l'Italia e il Portogallo, in vista delle difficoltà che s'incontrano per la conclusione del trattato di commercio definitivo.

Ministero Grazia e Giustizia.

E' pervenuta la domanda del tenente Angelo Bi-sci per essere ammesso al cognome suo e del figliuoli in quello materno di Gelli.

Ministero Agricoltura.

Su proposta del ministro per l'agricoltura, l'industria e il commercio, S. M. il Re ha firmato il decreto che estende ai minerali di zinco la concessione dalla miniera di piombo denominata Ingurtosu, nel Comune di Arbrea, in provincia di Cagliari, accordata alla Società Gennanah.

Il Ministero, in linea accezionale, ha stabilito di concedere una medaglia d'oro, due di argento donate dalla Società per la coltivazione delle erbe da profumo per i migliori vini da pasto in bottiglia che si esporranno alla Mostra enologica indetta dal Consorzio agrario siciliano.

Revoca di concorso.

Con decreto pel ministro per l' agricoltura, l'industria e il commercio è stato revocato il concorso bandito nella *Gazzetta Ufficiale* del luglio 1900, per il posto di professore di fisica, meccanica, tecnologia meccanica e disegno di macchine alla scuola la di arti e mestieri di Foligno.

Riforma di stalloni erariali.

Con l'intervento dei signori tenente generale nob. Luigi Malnoni d'Ingiguano, ispettore della cavalleria, colonnello Ferdinando Carlo Canevaro, conte Felice Schelbier, prof. Baldassarre, prof. Tampellini, membri del Consiglio ippico, si sono adunate, presso i depositi cavalli stalloni dello Stato, le Commissioni per la scelta dei riproduttori da mettersi fuori uso. Gli stalloni riformati furono soli 18, ossia poco più del 3.69 per cento dei presenti.

Ministero Lavori pubblici.

Ieri, col treno delle 14.50, fece ritorno in Roma l'on. Branca, accompagnato dal suo capo di gabinetto cav. De Vita.

L'on. Branca ha autorizzato il noleggio di 450 carri per la Società Mediterranea.

Domande di derivazioni d'acqua.

La Sotto-commissione incaricata di esaminare le domande di derivazione dal Tanciano (Salerno) si recherà sopra luogo il 20 corrente allo scopo di giudicare delle riserve fatte dalla Società Meditterranea per la forza motrice da poter servire per la eventuale trasformazione della ferrovia Napoli-Salerno, contro la domanda di concessione dei signori Tajani, Mondel, Specher.

Ministero P. Istruzione.

Non ha fondamento la notizia che la Corte dei Conti non abbia voluto registrare alcuni decreti del Ministero della P. I.

Oggi l'on. Gallo parte per Napoli e Casa dei Tiremi.

Ministero Poste e Telegrafi.

Telegrafano da Aquila che l'on. ministro Pascolato, accompagnato dal prefetto e dal sindaco, ha visitato ieri i monumenti principali della città e i nuovi locali per la posta e pel telegrafi. Alla sera, il prefetto, comm. Ferretti, ha dato un ricevimento in onore dell'on. ministro al palazzo della Prefettura, al quale sono intervenuti tutte le autorità cittadine ed i consiglieri provinciali.

Ministero Finanze.

La dogana ed i dazi marittimi, nella prima decade di settembre, hanno fruttato all'Erario la somma di L. 4,890.000 contro 4,900,000 del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Questa diminuzione di L. 100,000 si deve principalmente alla minore introduzione dello zucchero.

Dal 1° luglio al 10 settembre si è ha sempre però un aumento di L. 3,490,000 in confronto del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Ministero Marina.

Al termine della licenza il capitano di s vreita Luvaglia Alfredo è destinato temporaneamente a prestar servizio a Taranto in qualità di capo dell'ufficio del direttore di quell'Arsenale marittimo.

La *Calabria* è giunta a Nagasaki il 7 il *Vespucci* è partito da Gibilterra il 9, il *Dogali* è partito da La Guayra il 9, l'*Aprdal* è giunto a Spezia il 10, la *Calabria* è partita da Nagasaki il 9.

Ieri a notte morirono in Roma il cav. Matteo Pranckmayer di Livorno, tenente colonnello commissario di milizia a riposo.

Il cav. Pruck mayer aveva 63 anni e da par e chio tempo era sofferente.

Informazioni estere

Nel Senegal.

(S) **Bordeaux**, 11. — Un dispaccio privato da Saint-Louis annunzia che la situazione sanitaria nel Senegal è sensibilmente migliorata.

FRANCIA

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Parigi, 11, ore 18,50. — Il *Journal des Débats* dice che si parla delle dimissioni del Ministero prima della riapertura delle Camere.

Il nuovo Gabinetto si separerebbe dal socialisti.

BORSE E MERCATI

Roma, 11 settembre.

Continua la mancanza quasi assoluta degli affari e quindi la pesantezza del mercato in generale. La Rendita 5 0/0 quotò 100.12 1/2 per fine corrente e fu negoziata da 100 a 99.97 1/2 per contanti.

Rendita 4 1/2 0/0 110.25.

Banche 856 — Commerciali 688 — Roma 144 — Credito 575 a 576 — Gas 820 a 816 — Marcio 1060 — Condotte 257 — Meridionali 710 — Mediterranee 350 — Molini 94 1/2 — Omnibus 363 a 361 1/2 — Terni 1245 — Metallurgiche 303 — Immobiliari 184 — Fondiario 489 — Forriere 166 — Carburo 605 — Zuccheri 114 — Gouzini 1.7 — Forni 92 1/2 a 94 — Metallurgiche 299 — Generali 134 a 138 1/2.

Cambi invariati.

Francia 106.72 1/2 — Londra 26.65.

Cambio dazio doganale 12 settembre L. 106,72

Dal 10 al 16 — fino a L. 100 — L. 106.55

BORSE ITALIANE — 11 settembre 1900
N. B. - I prezzi sono a due cifre.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont	100 10	99 95	99 80	100 10
fd fine	—	100 17	100 15	—
Id. 4 1/2 0/0	110 10	110 95	110 25	109 75
Az. B. d'Italia	857 —	—	—	857 50
» B Commerc	—	51 —	—	—
» fazr. Medit.	529 50	530 —	529 —	530 —
» Credito	710 50	—	710 —	710 25
» di Torino	—	—	310 —	—
» B. Sconto	—	—	190 —	—
» Tiberina	—	—	—	—
» Sovrane	—	—	—	—
» Nav. Gen.	477 —	478 —	—	—
» Raff. Zuc.	439 50	440 —	—	—
Ob. Ferr. 0/0	—	301 75	—	—
Id. Merid.	—	318 75	—	—
Fa. Cellul. 0/0	—	101 17	131 18	131 20
Lo dra id.	26 85	26 84	—	—
Londra a 30m.	—	—	26 87	26 88 1/2

Consolidati - Media aff. del Regno, 11 settembre

	con scala	senza scala
5 0/0 lordo	99.94 1/4	97.94 1/4
4 1/2 lordo	110.14 1/4	109.01 3/4
0/0 netto	99.50 1/2	97.50 1/2
0/0 lordo	71.62 1/2	69.62 1/2

Parigi, 11, 15,15

	Apertura	Chiusura	Chiusur. precedente
Franc. 0/0 cons.			
» 3 0/0 perp.	101 20	101 15	101 25
» 3 1/2 0/0 id.	102 37	102 37	102 37
ITALIANA 5 0/0	93 75	93 60	93 50
Turca	23 37	23 40	23 37
Spagnuola	73 65	73 70	73 65
Prussa nuova	—	85 —	85 —
portoghese	23 65	23 65	23 85
Ungherese	—	97 80	97 05
Egiziana 4 0/0	—	106 05	106 50

IL DELITTO DEL DECANO

Romanzo di **MAXWELL GRAY**

Traduzione di LIDA CERRACCHINI

CAPITOLO V.

Intanto la vece armodiosa di Emilia non cessava il suo sommesso monologo per calmare il cavallo rimproverandolo dolcemente e la sua mano non cessava di accarezzarlo sulle spalle e sul collo lucente.

Alla prima falcata veramente che aveva fatto Hotspur, la sua mano lo aveva lasciato per finire ed essa era riuscita soltanto ad evitare di esser portata in aria come il disgraziato *groom*, col-l'allungare le redini e scansarsi lesta lesta dalle formidabili zampe anteriori dell'animale.

Quello fu un momento brutto, ed una donna fra la folla mandò una escamazione d'angoscia e diventò pallida vedendo la fanciulla sotto il cavallo impennato, ma all'infuori di lei nessuno dimostrò la minima emozione, nemmeno lo scettico carrettiere in giacchetta di panno che stava a guardare a bocca spalancata.

Ma Hotspur, vedendo che Emilia non gli impediva di ballare sulle gambe di dietro desistè ben presto da quell'incomoda rappresentanza e cedè a poco a poco come fanno quasi sempre i cavalli buoni al fascino calmante della sua voce e della sua mano finchè non tornò mansueto.

Emilia trovò che il morso era mal messo e fece notare a Judkins, che intanto aveva ripreso il suo colore naturale, che il sottopancia era troppo stretto.

Quando si fu rimediato a questi inconvenienti essa fece passeggiare un poco il cavallo in su e in giù e gli dette dello zucchero ed altre ghiottonerie, finchè Hotspur non si sentì tanto contento da starsene tranquillo come un agnellino mentre Strann con faccia imbronciata e borbottando allusioni a sua moglie ed ai suoi sette figli mise quattro ferri nuovi alle quattro zampe con la maggiore lestezza e destrezza di cui fosse capace.

— L'avevo detto io — osservò Granfer battendo di nuovo enfaticamente il bastone in terra e guardandosi attorno per farsi applaudire — lo avevo detto io: mandate a chiamare la signorina Emilia, mandate a chiamar lei.

La folla intanto era aumentata coll'arrivo di due altri spettatori rimasti inosservati poichè tutta l'attenzione era stata assorbita da Hotspur e dalla sua conquistatrice. Una era un bell'uomo, grande, ben formato che aveva un po' oltrepassato la mezza età; montava un bel cavallo baio colla disinvoltura e la sicurezza di un perfetto scudiero.

Egli si fermò, prima di tutto per non metter sotto la gente del villaggio, e poi per osservare il curioso piccolo dramma che si svolgeva sotto quel bel sole invernale. Egli fu ben presto raggiunto da un ecclesiastico dai capelli grigi, dall'aspetto venerabile e dai lineamenti raffinati che guardava la scena con tranquillo interesse.

— In parola d'onore, Maitland — disse il cavaliere indirizzandosi a quest'ultimo — questa è una nuova rivelazione nelle abilità di vostra figlia. Sapeva già che ella conosceva i doveri e tranquillava le coscienze di tutto il villaggio, ma ignorava che sapesse far tanto bene anche la parte di maniscalco.

— Mia figlia — rispose calmo il signor Maitland — ha ricevuto un singolar dono dall'Onnipotente. Essa può soggiogare qualunque animale domato o selvaggio per qualche misterioso virtù che ha il suo tocco, la sua voce o il suo sguardo, forse tutte tre le cose. Non è un dono molto nobile, forse, Sir Lionello, ma spesso fa un gran comodo nella vita domestica.

— Ma certamente, voi non potete approvare che Emilia renda dei servigi pericolosi come questo. Non avete paura per lei?

— No, io ho piena fiducia nelle sue facoltà e non mi piace renderia nervosa suggestionandole l'idea del pericolo. Forse uno dei segreti della sua influenza consiste nella sua assoluta mancanza di paura. Guardate l'espressione de' suoi occhi. No, io ho piacere che la mia figliuola renda al suo simili qualunque servizio è in poter suo di rendere. I genitori spesso sbagliano, io credo, coll'intromettersi inutilmente nelle azioni dei loro figli. Ebbene, Emilia, che cosa è stato? — domandò il vecchio mentre la folla scorgendo i due signori si ritraeva rispettosamente con inchini e scappellate.

Emilia ricongegnò il quadrupede a Judkins e si preparava a montare ed andarvene e gli signorine severamente di evitare le scudisciate e qualunque altra cosa irritante e di calmare i nervi di Hotspur col fargli fare una buona trottata sul prato.

— Si tratta solo di un cavallo vizioso, babbo — rispose la ragazza — Come state Sir Lionello? Dite al signor Swainestone che lo lo intenzione di fargli una buona strapazzata rispetto a Hotspur. E' una testa troppo calda egli stesso per permettersi dei cavalli simili.

" Già lo son d'opinione che non dovrebbe aver cavalli affatto.

— Tutto questo — disse sir Lionello che intanto era sceso da cavallo e si era cavato il cappello con una certa grazia e cortesia antiquate — lo lo dirò a puntino benchè sia certo che una vostra parola avrebbe più effetto di volumi di frasi che potessi dire io. Il vostro incanto agisce solo sugli esseri inferiori Emilia ?

— Credo di sì — rispose Emilia avviandosi verso una sotto i vividi raggi del sole accompagnata dal suo signore e dal cavallo che essa accarezzava con grande soddisfazione dell'animale —

Il mio mentre è fatto principalmente di simpatia e di affetto e questi sono mezzi buonissimi agli animali innocenti e coi bimbi, ma poco efficaci cogli uomini peccatori.

— Benissimo Lee non vi perdonerà mai di avermi indotto a guidare senza fletto — disse sir Lionello — Avrei voluto che foste presente a quella scena, Maitland: Lee ignominiosamente detronizzato vostra figlia ed io a cassetta ed Emilia colle redini in mano che mi conduceva su e giù dinanzi alla casa senza fletti.

" Ora Lee non monta mai in cassetta senza raccomandarci l'anima, poveretto. Spero che voi non aiuterete i bracconieri Emilia; ho sentito dire che voi potete a vostra volontà circondarvi nei boschi di cinquanta fagiani.

— Se dovessi far loro qualche cosa di male credo che il mio potere se ne andrebbe e anche solo se non amassi quelle creature non avrei nessuna potenza, per esempio non avrei nessuna influenza sui rettili.

— E Cirillo, che vi rassomiglia tanto, ha pure la vostra potenza?

— Da bambino l'aveva — interruppe il signor Maitland — Vi rammentate il toro che uccise il padre di Lee, Sir Lionello? Immaginatevi qual che provai nel vedere i miei due gemelli che avevano allora sei anni colpire il l'animale e correre di arrampicarsi alle sue terribili corna.

" Pare Cirillo ha ancora una certa influenza sugli animali benchè meno di prima; ha però, più influenza di una sorella sugli esseri umani.

— Eppure Emilia arrestò quel bi-bante che batteva a morte sua moglie.

— E tutto il villaggio stava a guardare senza alzare un dito.... vigliacchi! — disse Emilia con calore — Egli cadde in terra dalla paura quando io mi precipitai su di lui. Venite, Sir Lionello, a prendere un po' di the soggiunse quando furono arrivati al cancello.

Ma Sir Lionello rifiutò di prendere il the avendo ancora da far molta strada prima che fosse buio.

— Sono al servizio di Lady Saynestone stasera — disse — anzi essa mi ha pregato di dirvi di venire a darle qualche consiglio intorno ad una certa distribuzione di carbone quando avrete un momento di libertà. Vorrei anche che poteste esorcizzare il demone delle stravaganze da quel ragazzaccio Ingram.

— Lo strapazza sempre terribilmente, poveretto — disse il signor Maitland. Stasera aspettiamo Enrico Everard.

— Così ho sentito; un ragazzo che promette bene me l'ha detto Sir Andrea Smithson. Nella primavera scorsa, nella cura che fece alla moglie di Lee, dimostrò intelligenza e buon cuore. Da ragazzo non mi parera tanto intelligente; comunque adesso nolaltri tutti a Swaynestone abbiamo piena fede nel dottore Everard.

E dicendo loro addio, Sir Lionello se ne andò via di trotto serrato come un giovanetto e pareva proprio un principe mentre la sua grande dritta e aggraziata figura scomparìva fra gli alberi nell'ombra del crepuscolo.

Intanto il gruppo di persone presso la facina pensò seriamente che dopo tanta fatica ed ansia bisognava sollevarsi bagnandosi un po' la gola e Strann, guidando da parte il martello, procedè la sua intenzione di andare a svagarsi alla osteria del Sole, che era all'angolo del crocevia a pochi passi più giù nella strada.

Il grasso carrettiere, Hale il carradore, Wax il maestro di scuola e Baines il sarto trovarono che sarebbe stato un peccato non seguire un così buon esempio.

Tom il fratello di Hale, un soldato che era a casa in congedo ed il cui modo di vestir l'uniforme lasciava molto a desiderare, ed un altro fratello marinaio della Regia marina reputarono cosa indegna di gentilsommini e di soldati il lasciare che quelle brave persone andassero a bere senza la loro compagnia, e così tutta la comitiva, regolando i suoi passi su quelli del vecchio Granfer, si avviò all'osteria.

Vi si trattennero a bere ed a chiacchierare e la signorina Emilia, di cui tutti cantavano le lodi, fu l'argomento principale della loro conversazione.

Era già notte e le stelle brillavano sopra il tetto coperto di paglia della piccola osteria, quando il fumo che si elevava da tutti i comignoni del villaggio e l'odore appetitoso del maiale fritto, delle aringhe e della zuppa di cipolle che usciva da tutte le case avvertì i bevitori che si approssimava l'ora della cena.

Stavano già per separarsi, benchè a malincuore quando uno scampanio che veniva dalla strada, li fece trattenere ancora un poco per aspettare Guglielmo Growe, il quale depositati i suoi pacchetti all'osteria del Sole, ed accettato un bicchiere di vino offertogli dall'oste, cominciò a raccontare le novità di Oldport.

CAPITOLO VI.

Quando Enrico Everard e Cirillo Maitland si pensarono più tardi a quella loro allegra passeggiata invernale, la considerarono sempre come uno dei più lieti loro ricordi.

Parevа che ogni passo portasse un nuovo fulgore negli occhi di Cirillo ed aggiungesse maggior brio alla sua conversazione.

Se il suo buono umore cessava un momento si risvegliava subito in virtù del suo carattere sensibile e pronto alle emozioni, mentre l'allegria di Enrico più lenta a manifestarsi, era più duratura.

Passarono accanto ad una donna che si affaticava in una salita portando una cesta ed un bambino. Everard gliè li tolse di mano con grande sorpresa di lei e dando la cesta da portare a Cirillo cominciò a buttare in aria e riprendere in braccio il bambino, che andava in estasi per questo giuoco.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione a piacere di un numero di copie non minore di cinque.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-2 — **Roma**
-(**Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese**)-

Prezzo dell'Associazione

-(Serie L'ECO DELLA ROMA)-		-(Con L'ECO DELLA ROMA)-	
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 25 - Trim. 13		..... Anno L. 81 - Sem. 41 - Trim. 21	
Italia ..... Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5		Italia ..... Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12	
N. B. - L'Eco della Sera si pubblica tutti i giorni dal mezzo giorno in poi.		Stati dell'Unione (oro). Anno L. 65 - Sem. 32 - Trim. 16	

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 10 - Cronce in più. Corpo del giornale L. 2 per linea. (Otto lire in cronaca). *Comunicati*, L. 1 la linea - *Prez. Corr.* cent. 80 - *Sotto Cron.* (sotto il pag.) cent. 70.
4a Pagina. Cent. 50 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al 40 per cento, come qui appresso segnato.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

GUIDA FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, (al S. p. si danno i biglietti) dalle 9 alle 13.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 13. (Il permesso via Sagristia S).
Id.: BIBLIOTECA, dalle 9 alle 15.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-10. (Permesso v. Segreteria S).
Ministero delle Finanze - Via Lungara, 10, dalle 12 alle 15.
Museo INDUSTR. ARTISTICO: Caselle Case, 9 alle 14.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 54, dalle 11 alle 16.
Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 12-17
— MONTE DI PIETA': Arco del Monte 29, 12 alle 14.
— ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, 9 alle 15.
— TENERANI: via Nazionа 220, dalle 10 alle 16.
Terme di Augusto: permesso Dir. Militare: 9 alle 15.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 15.
Terme di Tito: via Labicana 36, dalle 7 alle 12, dalle 15 alle 19 (g).
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram
Id. COLONNA: piazza Quirinale 15 dalle 9 al tram.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12: 14 alle 17.

Ingresso Una Lira

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro.
Stadium del Giardino, dalle 9 alle 13.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27. 9 alle 15.
Id. ETRUSCO: v. Egnazio Fuori Porta del Popolo e nuova Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
Foro Romano: S. Teodoro dalle 7-12 dalle 15 al tram.
Galleria: NAZIONALE, via Lenguna 16, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 (g).
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 77, 9 alle 15.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Dello Sesto dalle 9 alle 15.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM TORRE: dalle 10 alle 15.
Magazzini Archeologici: Orto Botanico: 15 alle 13.
Colosseo GALLERIE, dalle 7 alle 13 dalle 15 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Catacombe di Pompeano Ingresso via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
Capitale statutario L. 60.000.000 - Emesso e versato L. 33.000.000
Direzione Gen.: ROMA - Sedi: GENOVA, PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per **Barcellona, Monterideo, Buenos-Ayres**, partenze da *Genova* il 1. e il 15 di ogni mese.
Per *New-York*: partenze da *Genova* e *Napoli* ogni mese.
Per *Rio Janeiro* e *Santos*: partenza da *Genova* e *Napoli* ogni mese.

Servizi del Mar Rosso.

Per **Massaua**: da *Genova* ogni quattro Sabati sino le 1; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 17;
da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 13; da *Suez* ogni due giovedì alle 11.

Servizi Mediterranei internazionali.

Per **Alessandria d'Egitto**: da *Venezia* da Marzo a tutto Agosto: al 2 e al 18 di ogni mese alle ore 3; da *Ancona* al 2 e al 18 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 3 e al 19 di ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 4 e al 20 di ogni mese alle 13; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 17; da *Messina* ogni Giovedì alle 13.

Per **Piroo, Costantinopoli e Odessa**: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30; da *Messina* ogni Mercoledì alle 24; da *Napoli* ogni Giovedì alle 11; da *Smirne* ogni Venerdì alle 17; da *Messina* ogni Lunedì a mezzanotte.

Per **Corfù** e **Patrasso**: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23.30.

Per **Tunisi**: da *Genova* ogni Venerdì alle 21; da *Livorno* ogni Sabato alle 24; da *Napoli* ogni Lunedì alle 19,35; da *Palermo* ogni martedì alle 13.

Partenze speciali da **Napoli** per **Palermo** alle 19,35; da **Civitavecchia** per **Golfo Aranci** alle 17, ecc. ecc.

Col 1. Giugno 1900 sono stati istituiti in via di esperimento fino al 31 Dicembre biglietti circolari di andata e ritorno a prezzi eccezionalmente ridotti dai principali porti italiani per la CIRENAICA (via Malta) valevoli per TRE MESI.
L'emissione dei biglietti per la SORIA viene temporaneamente sospesa a causa delle quarantene colà vigenti.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a tutte le Agenzie della Società, al Sigg. COOK & SON, ed alle Agenzie dalla Compagnia del Wagons-Lits.

CACCIATORI!

In via Quattro Fontane 23 la Società Romana Esplosivi rappresentante esclusiva polveri primarie, con Polveriera Tenuta Sulone, vende cariche garantite L. 5,50 e più. Riparazioni cambi, armi, astucci di scherma, prezzi eccezionali

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1 2	L.	*18,50*
Collarino di bronzo	»	*3,50*
Punta rame alta cm. 20	»	*8,50*
Corda rame a 5 fili	»	*0,45*
Piastra di rame 30X30	»	*5,00*

Catalogo gratis. Fornitore e impianto — **F.lli G. C. DALLE MOLLE**, fabbricanti di apparati elettrici, forniteri della Stato e della Ferrovia, **Roma**, Via Due Macelli, 10-11. Telefono N. 1564.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

AGLI INDUSTRIALI

La Società Lombard-Gérin et Cie a Parigi cede l'uso della sua privativa industriale 4 dicembre 1898 Reg. Att. Vol. 101 n. 149 dal titolo:

Système automobile de prise de courant applicable à la traction électrique des véhicules, des bateaux, etc.

Per trattative dirigersi al sig. **Emilio Sguazzardi**, Agente per l'Italia, Roma, via Napoli 24, Ufficio di Brevetti d'invenzioni e di Marchi di fabbrica.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto dal Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma in Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Posta. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Piccola casa vendesi posizione centralissima. Trattative dirigersi vicolo della Luce N. 39 p. 2. Roma 177

Tenuta vendesi Umbria Estesi oliveto, vigneto, boschivo e bosco ceduo, casa padronale, case coloniche, stalle, cantine. Grandissime acque minerali. Rendita annua lire 15 mila, comodità pagamento. Dirigersi Way Venti Settembre 38 317

Casa Commerciale Vay via Venti Settembre 38, (fondata nel 1870). Compra, vendita, affitto, permuta di Case, Ville, Villini, Vigne, Poderi. Mutui ipotecari, vitalizi, Consiglio di seguci avvisi ed accreditati, Alberghi, Stabilimenti. 283

Cercasi appartamento 5-6 camere e cucina, possibilmente con terrazzo. Presso L. 100 per mese. Inviare Massari M. A. poste restante Assisi. 338

BAGNI E VILLEGGIATURE

Albano Villino vendesi 12 stanze, cotterrani, cucina, scuderia, rimessa, alloggio guardiano, vasto giardino ricco di piante, piccolo vigneto. Superficie 5000 metri, vista al mare dirigersi Stazione della ferrovia, Dirigersi Fontanella Borghese 32 primo piano. 79 - 7

D'AFFITTARSI

35 parole L. Una - In più di 35, Cent. 5 cad.

Affittasi a trattativa privata la tenuta di villa Lenoli, sulla strada provinciale fra Frascati a Monteporzio. Offerte o condizioni dall'affitto rivolgersi al Rettore del Convitto Nazionale Piazza Niccolò Roma.

Appartamento al primo piano del palazzo in via Gaudenzi N. 11 composto di undici camere e cucina compresi vasto salone occorrendo sono disponibili altri locali terreni nello stesso palazzo. 339

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Rigi Gelle Stiglie Rossi e Jungi, Offenbach gM.
Berlin Wien E. Mugnani — Inaltodati: Sangue-Vitale Liquida

II^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi proverà essere una bistura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli biancbi in pochi giorni i primitivi colori bionde, castagne e nere ecorate; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'Ateneo Gregorio medico distillatore acque minerali d'Italia acqua prodotta si possa mare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 200 centimetri con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Pelaggi, via della Maddalena N. 35 presso il Pantheon, Roma. Accanto alla Rosa per ingoro barba e capelli istantaneamente tinta scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in tutta Italia con l'aumento di cent. 50 per l'aumento di cent. 50 centesimi. Non si spediscono per assegno. 230

Impiego per chi vuol mettersi in commercio, senza fatica, accreditata Ditta, Guadagno sicuro, Affare ottimo, Condizioni vantaggiose, Ufficio atte anche per avvocato (assenza obbligazione). Dirigersi Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 38. 336

Sofferenze ai piedi causate dai calli, duroni, ipercheratosi, ed altri simili inconvenienti, curati e guariti dal podicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale. Il guale in 20 anni ha curato migliaia di clienti soddisfatti. Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 5 pom. Piazza S. Eustachio N. 82 p. 1. Telefono 2638. 223

III^a CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Istituto di collocamento d'istitutrici, governanti straniere. Casa fondata nel 1876, diretta dalla maestra Carlotta Vay, via Venti Settembre, 38, Roma. — N. B. Il personale proposto è fornito dei migliori certificati, di cui l'ufficio specialmente compeat. 281

Nobile signore coltura, intelligenza superiore, che può offrire la più alte garanzie morali e materiali accetterebbe amministrazione privata di beni urbani o rurali, sorveglianza lavori, dirigerne ufficio, contabilità, gerenza e qualunque contestazione direttamente inerativa. Offerte N. V. 000 fermo posta Roma.

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli ..a c.	1,—	5,05	10,—	—	17,35	18,35	23,10
Pisa	7,—	—	9,30	9,45	13,40	14,35	22,55
Firenze	7,—	—	9,30	9,45	13,40	14,35	22,55
Milano	—	8,10	14,35	20,50	21,30	—	—
Bologna-Padova	5,30	12,—	—	15,—	22,—	—	—
Firenze-Milano	8,30	—	9,40	—	14,30	23,10	—
Rivoli-Avezzano	6,—	9,—	—	11,50	17,10	19,30	—
Civitavecchia	6,—	9,—	—	—	15,50	—	17,—
Frascati	5,30	10,—	13,50	—	—	15,10	16,30	18,10
Monte-Albano ..	5,40	8,20	11,45	—	16,50	18,30	—
Albano-Velletri	6,—	8,40	12,—	18,40	—	—	—
Assisi-R. (Camp.)	5,10	6,5	7,12	9,18	—	18,10	—
Velletri-Terracina	—	—	11,—	18,—	18,10	—	—
Rocca Giovine-Viterbo	4,30	—	—	12,5	—	—	—
Castelgandolfo	7,—	10,—	festivo.				

N. B. — Il treno delle 5,10 (Assisi-Settimo via Ciampino) è festivo e circola T.J. ed effettua ogni giovedì.
Il treno delle 18,10 (Frascati) è festivo.

Arrivi dalle ore 0 al

Napoli ..a c.	7,—	10,—	14,—	—	19,—	21,—	23,—
Pisa	7,—	—	9,30	9,45	13,40	14,35	22,55
Firenze	7,—	—	9,30	9,45	13,40	14,35	22,55
Milano	7,—	—	9,30	9,45	13,40	14,35	22,55
Roma-Velletri	7,—	11,40	15,—	—	20,—	—	—
Milano-Firenze	6,—	12,10	—	19,15	—	—	23,15
Avezzano-Rivoli	6,—	—	11,50	15,50	18,30	20,—	—
Tivoli	6,—	11,50	—	15,55	19,20	22,15	—
Civitavecchia	6,—	—	—	—	11,30	—	—
Frascati	6,—	8,—	14,40	18,—	19,—	—	23,45
R.-Assisi (v. Albano)	6,—	9,—	—	—	19,55	—	23,55
R.-Assisi (v. Camp.)	7,54	10,6	12,56	22,8	—	—	2,15
Albano-Marino	7,10	9,2	14,57	19,55	20,55	—	—
Terracina-Velletri	7,50	10,—	—	15,30	21,—	—	—
Viterbo-Rocca Giovine	9,4	16,26	—	21,24	—	—	—
Lodigiani	12,45	21,37	festivo.				

N. B. — Il treno delle 22,40 (Frascati) è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,10	6,—	8,10	9,00	11,31	15,—	18,10	Festiv
Regni A.	6,17	6,50	9,15	10,15	12,35	16,40	19,40	
Tivoli a.		7,30	9,30	10,40	13,30	16,55	19,55	
Tivoli p.	6,30	7,45	9,45	11,30	15,40	17,30	—	19,40
Regni A.	7,30	8,40	10,30	11,40	15,17	18,30	—	20,37
Roma a.	7,50	9,—	11,—	12,44	17,40	19,15	—	21,24

Signorina toscana parla francese inglese e può diventare compagnia ovunque sia. Scrivere alla direzione di casa presso signore solo ottime referenze. Scrivere Elisa Pini via S. S. 8. 329

Francese, inglese, tedesco, Prof. R. Gay piazza S. Silvestro 74. 21

Pensionato non bisognoso, trovercbbe accettazione presso famiglia primaria Casa Commerciale internazionalo utili. Occorrono buone referenze e caligrafia. Dirigersi Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 38. 335

Cercasi giovinetto non bisognoso, di buona famiglia, agiata famiglia, con buona caligrafia, possibilmente conosca il francese, per essere occupato come apprendista presso la Casa Commerciale Vay Venti Settembre 38. 334

Distinta signorina italiana conosce lingua francese, grazia ai suoi lavori donnesch, sa ricamo in oro e seta, sei disegna, si occuperebbe come tale, ma di compagnia ed istitutrice. Accetterebbe anche fuori Roma. Rivolgersi all' Amministrazione del Popolo Romano

Maestra di piano unisce di famiglia, riceve, da lezioni a domicilio, concerto modernissimo. Invia referenze alla signora I. E. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Distinta signorina da lezioni private di lingua francese a fanciulli d'anche i sessi, due alla ora. Il elementare compreso il francese. Dirigersi via delle Coppelle N. 36 p. ultimo, prima porta a destra 1005

Giovane bella presenza, educazione superiore famiglia parlatore, scrittura, posta, conoscenza perfezione il francese offresi accompagnare dovunque signore o donne in qualità di segretario, persona di fiducia. Scrivere Carlo Perugi, 8 o lunghi viaggi a sceglie anche solamente, industriale che sia. Offerte Nulli gli assunti B. C. 222 posta Roma.

Lezioni di canto in casa propria od a domicilio di signorine italiane che conosce anche il francese e l'inglese. Rivolgersi via San Nicola Cesarinni 35 p. 2. 3078

Collegio Convitto Tuscolano in Frascati. Pensione modicissima; vitto sano, abbondante; istruzione seria; posizione amenissima con cabrosi viali, parco, giardino. All'atare domando al Direttore del Convitto. 340

Giovane istruzione, educazione, intelligenza superiore importante persona del mondo finanziario o politico redattore giornale quotidiano in Roma o provincia; istitutore, pedagogo signorile famiglia; corrottore tecnico importante tipografia. Disposto viaggiare. Non si rispondo agli anonimi. Offerte P. S. 20.000 fermo posta Roma. 297

D'AFFITTARSI

Via Colonna 35 1. piano porta a sinistra di fronte ascensore camera da letto e salotto da ricevere elegantemente mobiliate, e con finestre sulla piazza. Vistilli dalle 11 alle 17. 332

Camera vasta, con terrazza ingresso libero e stabile, garzia. Rivolgersi via Condotti N. 46 p. 4 336

Camera e salotto ingresso libero stabile garantito a nuovo con splendida vista terzo piano presso via Venti Settembre. Rivolgersi portiere via Aurelians 86.

Sirada Ricevo la lettera del 31. Aprile: ... Sono molto, molto lontano, ma di tanto m' amici degli altri, di tanto m' avvicino a te. Indirizza come questa ultima. Sempre vigile D'Arrivo Napoli 11 99.

Sempre Tutto sio che rendesi felice è mio dovere farlo. Disgraziatissimo dover fare sosa contraria direi intenzi, ottenzioni, essendo mio assoluto desiderio vedervicro una veramente mia, unica di un lungo e tristo tempo passato lontano. Spero che siamo buona e cara... vera permanecerolo. Interpellate scrivami subito modo potermi fare Pensami sempre più. Desidero ardentemente rivederti per ripederci che t'adoro. Tua eternamente, costante e ancora. Tanti t... infinitissimi. 297

Rornzozi Tassantipo tarcesse incrino dobbiamo ragazzi sodalizzarci. Rortolangr cajuoga, tgrazi ossigno fiorgilia servaltaia tigeli scrarsoria. Dignifico gaggagan gobbigiasiglio cardoga dondriodo, macchia sodno birbego cisigge pardgo gabogiada bisogna tarcolo ibbiegirogrio mulgiano tangogrosso. Ipodo inuigarda. Oppoo doo sabbio ippo. 298
DEBORE

N. B. — Per questa volta, Cresanzi, pel saguito no, giacchè non sono nemmeni cerattori conversazionali.
L'AMMINISTRAZIONE

Amelia avventura gentile, sii tranquilla. Andrò Firenze un giorno solo. 299